

6. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009

6.1 Stato patrimoniale Consolidato

		(migliaia di euro)			
		31.12.2009		31.12.2008	
	Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
Attività					
A Attività non correnti					
1	Immobilizzazioni immateriali	(1)	44.963	69.698	
2	Immobilizzazioni materiali	(2)	224.140	221.950	
3	Titoli e partecipazioni	(3)	11	11	
4	Crediti finanziari a medio lungo termine	(4)		2.099	
5	Crediti per imposte anticipate	(7)	9.990	10.470	
6	Crediti diversi	(6)	1.776	1.115	810
Totale			280.880	305.038	
B Attività correnti					
1	Rimanenze	(8)	4.318	5.588	
2	Crediti commerciali	(5)	22.012	169	27.759
3	Crediti diversi	(6)	12.244	2.201	11.060
4	Crediti finanziari	(4)	158.935	153.963	178.291
5	Titoli				308
6	Cassa e disponibilità liquide	(9)	20.709	21.031	
Totale			218.218	243.729	
C Attività non correnti destinate alla vendita					
Totale attività			499.098	548.767	
Passività					
D Patrimonio netto					
1	Capitale sociale		67.680	67.680	
2	Riserve		252.257	251.325	
3	Risultato a nuovo		19.737	13.086	
4	Risultato dell'esercizio		4.175	17.927	
Totale patrimonio netto di Gruppo		(10)	343.849	350.018	
5	Patrimonio netto dei terzi		5.803	4.976	
Totale patrimonio netto		(10)	349.652	354.994	
E Passività non correnti					
1	Debiti finanziari a medio lungo termine	(13)	57.922	76.745	
2	Debiti diversi	(15)		396	
3	Imposte differite			813	
4	Fondi per rischi e oneri	(11)	1.008	2.130	
5	TFR	(12)	2.223	80.084	
Totale			61.153	80.084	
F Passività correnti					
1	Debiti commerciali	(14)	48.613	9.550	46.598
2	Debiti diversi	(15)	13.216	5.665	41.199
3	Debiti finanziari a breve termine	(13)	26.464	1.597	25.892
4	Fondi per rischi e oneri				1.691
Totale			88.293	113.689	
G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita					
Totale passività			499.098	548.767	

Per il dettaglio delle “parti correlate” vedi pagina 78.

6.2 Conto economico Consolidato

		(migliaia di euro)			
		31.12.2009		31.12.2008	
	Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A	Ricavi	(16)	94.923	75	97.699 341
	Costo del personale diretto	(17)	(6.436)		(6.036)
	Costi e spese diretti	(18)	(55.661)	(133)	(50.686)
B	Totale costo del venduto		(62.097)		(56.722)
C	Utile lordo industriale		32.826		40.977
	Altri proventi	(19)	1.354	169	5.546 130
	Costi del personale di struttura	(17)	(3.715)		(4.083)
	Spese generali e amministrative	(20)	(11.663)	(4.119)	(9.503) (3.051)
D	Risultato operativo		18.802		32.937
	Proventi e oneri finanziari	(21)	(2.669)	1.931	(363) 6.523
	Proventi e oneri da partecipazione	(22)			(10)
E	Risultato ante imposte		16.133		32.564
	Totale imposte sul reddito	(23)	(10.399)		(13.102)
F	Risultato netto		5.734		19.462
G	Risultato di pertinenza dei terzi		1.559		1.535
H	Risultato di pertinenza del Gruppo		4.175		17.927

Nel 2009 non risultano componenti positivi e negativi derivanti da eventi il cui accadimento risulta non ricorrente.

Per il dettaglio delle “parti correlate” vedi pagina 84.

6.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

		(migliaia di euro)					
		31.12.2009			31.12.2008		
		Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
A	Risultato dell'esercizio	16.132	(10.398)	5.734	32.564	(13.102)	19.462
Altre componenti rilevate a patrimonio netto :							
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto							
B	Utili/(Perdite) trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto						
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri							
Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita							
Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti							
Adeguamento a fair value di derivati designati come cash flow hedge							
Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativo a società collegate e joint venture							
C	Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo						
B+C	Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto						
A+B+C	Totale utili/(perdite) complessivi	16.132	(10.398)	5.734	32.564	(13.102)	19.462
Attribuibili a :							
				4.175	17.927		
- Azionisti della Capogruppo				1.559	1.535		
- Interessi di minoranza							

6.4 Rendiconto finanziario Consolidato

	Note	(migliaia di euro)			
		31.12.2009		31.12.2008	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Flusso di cassa dell'attività operativa					
Risultato netto del periodo		5.734		19.462	
<i>Aggiustamenti per:</i>					
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali		6.637		490	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali		9.460		14.059	
Accantonamento TFR		467		467	
Fair value di partecipazioni e altri titoli					
Proventi finanziari		(2.416)	(1.989)	(9.878)	(6.082)
Oneri finanziari		5.085	59	10.242	130
Dividendi incassati					
Quota di risultato di partecipazioni valutate a equity					
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni immateriali					
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali					
Plusvalenze da cessione di partecipazioni					
Altre variazioni					
Imposte (conto economico)		10.398		13.102	
Risultato operativo prima dei cambiamenti del capitale circolante netto e fondi		35.365		47.944	
Variazione delle rimanenze		1.269		(957)	
Variazione dei crediti verso clienti		5.747		842	
Variazione dei debiti verso fornitori		2.015		(3.763)	
Variazione altre attività/passività		(13.560)		(5.279)	
Variazione netta dei fondi rischi		195		(1.669)	
Variazione dei fondi del personale - TFR pagato nell'anno		(374)		(425)	
Flusso di cassa generato dell'attività operativa		30.657		36.693	
Interessi pagati		(4.153)	(59)	(9.263)	(130)
Imposte pagate		(6.884)		(6.019)	
Flusso di cassa netto generato dell'attività operativa (1)		19.620		21.411	
Flusso di cassa dell'attività di investimento					
Dividendi ricevuti					
Vendita di immobilizzazioni materiali		135		3.518	
Vendita di immobilizzazioni immateriali					
Vendita di attività di investimento					
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.982)		(1.436)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(11.705)		(16.125)	
Acquisto di partecipazioni				(7)	
Vendita di partecipazioni				34	
Variazione area di consolidamento				15	
Interessi incassati		2.416	1.989	11.493	6.082
Flusso netto dell'attività di investimento (2)		(11.136)		(2.508)	
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento					
Dividendi pagati		(11.053)	(6.978)	(11.252)	(7.732)
Aumento capitale e versamenti in c/capitale al netto delle spese		(23)		464	
Incasso di finanziamenti				1.283	
Finanziamenti concessi		21.455		(172.288)	
Accensione nuovi finanziamenti		2.000		492	
Pagamento di finanziamenti		(21.185)		(16.534)	
Flusso netto dell'attività di finanziamento (3)		(8.806)		(197.835)	
Incremento netto in cassa e disponibilità equivalenti (1+2+3)		(322)		(178.932)	
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 1 gennaio		21.031		199.963	20
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre		20.709		21.031	(653)

6.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Consolidato

	(migliaia di euro)					
	Capitale sociale	Riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio
Saldo al 31.12.2007	67.680	260.827	13.766	342.273	4.055	346.328
Destinazione risultato 2007		3.614	(3.614)			
Pagamento dividendi a terzi			(10.152)	(10.152)	(1.100)	(11.252)
Altri movimenti		(30)		(30)	486	456
Risultato al 31 dicembre 2008			17.927	17.927	1.535	19.462
Saldo al 31.12.2008	67.680	264.411	17.927	350.018	4.976	354.994
Destinazione risultato 2008		7.775	(7.775)			
Pagamento dividendi a terzi			(10.152)	(10.152)	(900)	(11.052)
Altri movimenti		(192)		(192)	168	(24)
Risultato al 31 dicembre 2009			4.175	4.175	1.559	5.734
Saldo al 31.12.2009	67.680	271.994	4.175	343.849	5.803	349.652

6.6 Note esplicative Consolidato

6.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* – SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* – IFRIC).

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti delle singole società, opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e ai criteri di Gruppo.

A decorrere dal 2007 è stato applicato, senza determinare particolari effetti sulle valutazioni di bilancio, ma solo sul contenuto dell'informativa il seguente principio:

IFRS7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative” che richiede un'ampia disclosure con riferimento alla natura e alle modalità di gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

- ***Stato Patrimoniale Consolidato***

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espresse in bilancio consolidato sulla base delle loro classificazione come non correnti e correnti.

- ***Conto Economico Consolidato***

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione utilizzando altresì come elemento distintivo di suddivisione la variabilità dei costi.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi consolidati:

- utile lordo industriale;
- risultato operativo;
- risultato ante imposte;
- risultato netto;
- risultato di pertinenza di terzi;
- risultato di pertinenza del gruppo.

Non è stata fornita un'informativa per settori in quanto le informazioni utilizzate dalla direzione nel valutare i risultati operativi e nei processi decisionali relativi alle singole unità di business coincidono con le informazioni economiche – patrimoniali delle singole entità giuridiche.

- ***Prospetto delle altre componenti del Risultato Economico Complessivo***

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati, quindi viene presentato il prospetto, che partendo dal risultato economico, include anche i proventi e gli oneri imputati direttamente a Patrimonio Netto.

- ***Rendiconto Finanziario Consolidato***

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa così come indicato dai principi contabili internazionali.

- ***Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato***

Si riporta il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e

6.6 Note esplicative Consolidato

spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

6.6.2 Imprese consolidate

Il Gruppo Actelios si compone di 15 società, di cui 12 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 3 incluse nell'area di consolidamento con il metodo proporzionale.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 sono elencate nei prospetti supplementari (al punto 9.1).

Il bilancio consolidato include i bilanci di Actelios SpA, società Capogruppo, e di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

6.6.3 Variazioni dell'area di consolidamento

L'unica variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è segnalata fra le partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale in cui risulta in entrata Solar Mesagne Srl posseduta al 100% da Actelios Solar SpA

6.6.4 Principi e tecniche di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelle controllate dalla Capogruppo, anche attraverso quote di partecipazioni indirette.

Le società per le quali la Capogruppo esercita un controllo congiunto con altri soggetti terzi vengono consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli a principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo, che fanno riferimento agli IAS/IFRS.

I bilanci delle società controllate vengono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data da cui comincia il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le partite di debito e credito e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le società consolidate sono eliminate.

Gli utili derivanti da operazioni fra società consolidate, o valutate con il metodo del patrimonio netto e inclusi nell'attivo patrimoniale a fine periodo in quanto non ancora realizzati, vengono eliminati se di ammontare significativo.

Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate comprensivo degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione. La differenza emergente è trattata come avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata ai sensi dell'IFRS n.3.

Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di soci terzi delle controllate consolidate sono espresse separatamente in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

Le differenze tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valori correnti alla data dell'acquisto delle controllate, ove possibile, vengono imputate a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate.

Nel caso la differenza positiva rappresenti un maggior valore pagato a titolo di avviamento lo stesso viene contabilizzato tra le immobilizzazioni immateriali e sottoposto a impairment con periodicità almeno annuale.

L'eventuale differenza residua negativa viene imputata a Patrimonio Netto.

Le percentuali di possesso, utilizzate per le società a consolidamento integrale e proporzionale, corrispondono a quelle civilistiche, considerando le quote di possesso indirette.

I dividendi ricevuti dalla Capogruppo e dalle società consolidate, a fronte di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, sono stornati dal conto economico consolidato.

6.6 Note esplicative Consolidato

6.6.5 Principi contabili

Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili per quanto riguarda i dati dell'esercizio 2009 si basano sui principi IAS/IFRS in vigore a oggi e sulla loro attuale "interpretazione" così come risultante dai documenti emessi sino a ora dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio consolidato è redatto in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è redatto in base al principio del costo, a eccezione degli strumenti derivati e delle attività finanziarie destinate alla vendita la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore di mercato" (fair value).

Le attività non ricorrenti e le immobilizzazioni detenute per essere cedute sono iscritte al minore tra il valore netto contabile e il valore di mercato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato in conformità con gli IFRS il management ha effettuato stime, valutazioni e assunzioni basate su dati storici e sulla sua esperienza che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio. Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione della vita utile delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti, al riconoscimento e/o alla valutazione dei fondi rischi e alla valutazione dei crediti derivanti dai conguagli per cessione energia elettrica. Le stime e le assunzioni vengono riviste periodicamente e in particolare al termine di ogni periodo contabile.

I principi contabili sotto riportati sono stati applicati all'esercizio in corso e al suo comparativo.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

A decorrere dal 2008 sono stati applicati i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicate nella G.U.C.E. che non hanno determinato effetti nel bilancio del Gruppo Actelios:

- l'interpretazione IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni;
- il regolamento n. 1004/2008 che ha parzialmente modificato il contenuto dello IAS 39 e dell'IFRS 7. Tale amendment consente, qualora ricorrano alcuni requisiti, di riclassificare talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al fair value con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di fair value iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Il Gruppo, peraltro, non ha optato per tale applicazione.

Si segnala che dal 1° gennaio 2009 sono state introdotte alcune modifiche ai principi contabili internazionali.

A seguire si riportano le variazioni principali, le quali non hanno avuto un effetto significativo sui bilanci del gruppo:

- IAS 23 Revised "Oneri finanziari", sulla capitalizzazione obbligatoria degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che necessitano di un determinato periodo di tempo per essere pronte all'uso o alla vendita. Al 31 dicembre 2009 l'effetto sui conti del gruppo non è rilevante.
- IAS 1 Revised "Presentazione del bilancio", che non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate con i soci. Tutte le variazioni del patrimonio netto generate da transazioni con soggetti terzi devono essere inserite in un unico prospetto di conto economico o in un prospetto separato denominato "Conto economico complessivo". Il Gruppo ha adottato tale seconda possibilità.

6.6 Note esplicative Consolidato

- IFRS 8 “Settori operativi”, sostituisce lo IAS 14 “Informativa di settore” e introduce l’approccio secondo cui i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l’alta direzione. Inoltre l’informativa richiesta viene integrata con un’analisi sui prodotti e servizi forniti e sui maggiori clienti. L’adozione di tale principio non ha prodotto impatti significativi sull’informativa fornita dal Gruppo rispetto all’attuale.
- l’“IFRS 3 revised”, applicabile dal 1° luglio 2009, introduce modifiche nella valorizzazione dell’avviamento derivante da un’aggregazione aziendale realizzata in più fasi.
- l’IFRIC 17 “Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide”: l’interpretazione precisa in particolare quando va rilevato il dividendo e in quale modo lo stesso deve essere valutato e come, al momento del regolamento del dividendo, si procede all’iscrizione delle differenze tra valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo liquidabile.
- Emendamento all’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”, introduce modifiche in termini di condizioni del “vesting period” e della relativa cancellazione. Non applicabile al Gruppo Actelios.
- Alcune variazioni successive allo IAS 39 e all’IFRS7 principalmente in tema di informazioni sulle misurazioni del fair value e sul rischio di liquidità.

Occorre inoltre segnalare che nel corso del 2009 sono stati approvati i seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni che saranno applicabili a partire dal 2010:

- l’“IFRS 1 revised” che riguarda i soggetti che devono applicare per la prima volta i principi IFRS.
- lo “IAS 27 revised”, richiede l’attribuzione del risultato netto complessivo di competenza di terzi anche nei casi in cui si determini un risultato negativo nonché la valorizzazione a fair value dell’eventuale partecipazione residua detenuta nella ex controllata alla data di perdita del controllo.
- l’IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”, applicabile dal 1° gennaio 2010, che introduce modifiche nella contabilizzazione delle attività regolamentate in concessione.
- l’IFRIC 15 “Accordi per la costruzione di immobili”.
- l’IFRIC 16 “Coperture di un investimento netto in una gestione estera”, applicabile dal 1° luglio 2009, l’interpretazione si applica nei casi in cui la società intenda coprire il rischio cambio derivante da un investimento in gestioni estere.
- l’IFRIC 18 “Cessioni di attività da parte della clientela”: l’interpretazione riguarda le modalità di iscrizione dei beni ricevuti dai propri clienti, ovvero della cassa, per l’allacciamento a una rete di distribuzione. L’IFRIC 18 deve essere applicato esclusivamente dai soggetti che non sono tenuti ad applicare l’IFRIC 12.

In aggiunta, si segnala, che saranno applicabili a partire dal 2011:

- una modifica allo IAS 32 “Classificazione dei diritti di emissione”: tale modifica chiarisce come contabilizzare taluni diritti quando gli strumenti emessi sono denominati in una valuta diversa dal quella dell’emittente.
- modifiche all’IFRIC 9 e allo IAS 39 al fine di chiarire il trattamento degli strumenti finanziari derivati incorporati in altri contratti quando un’attività finanziaria ibrida viene riclassificata dalla categoria del “fair value rilevato a conto economico” ad un’altra categoria.

Il Gruppo sta valutando gli impatti conseguenti all’applicazione dei nuovi principi e delle nuove interpretazioni.

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Un’attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

6.6 Note esplicative Consolidato

Sono iscritte al costo inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi vita utile definita, vengono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita e quelle non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a una verifica di perdita di valore (Impairment Test). La verifica consiste nel confronto tra i flussi di cassa attesi dall'immobilizzazione e il valore netto contabile. La metodologia dei flussi di cassa operativi scontati, si basa sulle proiezioni elaborate nei piani poliennali, approvati dalla Direzione Aziendale.

I costi relativi all'acquisizione dei diritti derivanti da CIP 6/92 sono ammortizzati secondo la durata della convenzione.

Gli avviamenti sono costituiti principalmente dalle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di pertinenza delle società consolidate, rettificato per tener conto sia di transazioni infragruppo significative sia dei fair value riferiti ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. L'avviamento che non deriva da differenze di consolidamento, si riferisce al prezzo pagato da Frullo Energia Ambiente Srl a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di *impairment test* con cadenza almeno annuale, volta a individuare eventuali riduzioni durevoli di valore.

Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento è stato allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Units*, C.G.U.) che beneficiano degli effetti derivanti dall'acquisizione.

All'interno del Gruppo Actelios le C.G.U. sono state identificate con i diversi progetti generatori di flussi di cassa: Trezzo, Rende, Frullo, Tifeo, Platani e Palermo.

Le restanti immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti per attuazione di progetti di automatizzazione e meccanizzazione dei vari sistemi informativi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore accumulate, a eccezione dei terreni, che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Qualora, per componenti rilevanti di tali immobilizzazioni materiali, esistessero vite utili differenti, a ciascun componente viene attribuita una propria vita utile al fine del calcolo degli ammortamenti (*Component Approach*).

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle rappresentative della durata della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

I coefficienti applicati per le varie categorie sono qui di seguito riportati :

	(%)
Fabbricati industriali - costruzioni leggere	3 - 4 - 10
Impianti generici e specifici	5-12- 15 - 20
Grandi impianti e macchine operatrici	9 - 10
Attrezzature	10 - 12 - 20 - 25 - 30
Mobili e macchine d'ufficio	12 - 20
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20 - 25

Nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, tali aliquote sono state calcolate in base ai mesi di effettivo utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a carico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

6.6 Note esplicative Consolidato

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un impianto o per la sua acquisizione sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto per essere impiegato nei processi produttivi.

La valutazione di tale voce, con solo riferimento ai progetti siciliani, è stata fatta in ipotesi di continuità aziendale, così come meglio descritto dagli amministratori al paragrafo 5.1.15 della relazione sulla gestione. La valutazione di tale voce è stata fatta tenendo in considerazione il parere di un legale esterno che giudica “modesto” il rischio di soccombenza delle società progetto nelle cause.

Perdite di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a *impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

In considerazione di presenza di indicatori esterni quali il corso del titolo al 31 dicembre 2009, pari a euro 3,60, inferiore al valore contabile dell'azione, pari a euro 5,081, come richiesto dal documento di Banca d'Italia, Consob e Isvap n.4 del marzo 2010, la verifica dell'*impairment* sugli assets operativi e non del Gruppo Actelios non ha condotto a svalutazioni degli elementi dell'attivo.

Titoli e partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo quando il loro consolidamento non produce effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico consolidato. Le partecipazioni in società collegate, in cui il Gruppo Actelios detiene una percentuale di possesso superiore al 20% o al 10% se quotate, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IAS 39 e 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono contabilizzati a conto economico.

I titoli detenuti per la negoziazione sono valutati al *fair value* con contropartita al conto economico.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite rilevate; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Joint-venture

Le compartecipazioni in *joint-venture* sono consolidate secondo il metodo proporzionale che prevede la rilevazione nel bilancio consolidato, linea per linea, attività, passività, costi e ricavi in misura proporzionale alla quota di pertinenza di attività.

6.6 Note esplicative Consolidato

Attività finanziarie

Classificazione

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 e dallo IAS 32, le attività finanziarie vengono classificate nelle seguenti quattro categorie:

1. attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico;
2. investimenti posseduti fino a scadenza;
3. finanziamenti e crediti finanziari assimilabili ai finanziamenti;
4. attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dallo scopo per il quale le attività vengono acquistate e detenute e il *management* determina la classificazione iniziale delle stesse al momento della loro prima iscrizione verificandola successivamente a ogni data di bilancio. Una descrizione delle principali caratteristiche delle attività di cui sopra può essere sintetizzata come segue:

Attività finanziarie valutate al fair value direttamente a conto economico

Tale categoria si compone di due sottocategorie:

1. attività finanziarie detenute per specifico scopo di *trading*;
2. attività finanziarie da considerare al *fair value* fin dal loro acquisto. In tale categoria vengono anche compresi tutti gli investimenti finanziari, diversi da strumenti rappresentativi di capitale, che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo, ma il cui *fair value* risulta determinabile.

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria, a meno che non siano designati come strumenti di copertura (*hedge instruments*), e il loro *fair value* viene rilevato a conto economico.

Tutte le attività di tale categoria sono classificate come correnti se sono detenute per *trading* o se il loro realizzo è previsto essere effettuato entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La designazione di uno strumento finanziario in tale categoria è da considerarsi definitiva e può essere fatta unicamente al momento della prima rilevazione.

Investimenti posseduti fino a scadenza

Rappresentano attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenze fisse che il Gruppo ha intenzione di detenere fino a scadenza (es. obbligazioni sottoscritte).

La valutazione della volontà e della capacità di detenere il titolo fino a scadenza deve essere fatta sia al momento della rilevazione iniziale, sia confermata a ogni chiusura di bilancio.

In caso di cessione anticipata (significativa e non motivata da particolari eventi) di titoli appartenenti a tale categoria di attività si procede alla riclassificazione e valutazione di tutto il portafoglio titoli al *fair value* come attività finanziaria detenuta per la negoziazione.

Finanziamenti e crediti

Rappresentano attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e per le quali il Gruppo non intende effettuare operazioni di *trading*.

Sono incluse nelle attività correnti eccetto per la parte scadente oltre i 12 mesi dopo la data di bilancio che viene invece classificata come attività non corrente. I finanziamenti e i crediti sono inclusi nella voce di bilancio crediti finanziari e crediti diversi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

E' questa una categoria residuale e rappresentata da attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita e che non sono classificate in una delle categorie precedentemente descritte. Sono classificate come attività non correnti a meno che il *management* non intenda dismetterle entro 12 mesi dalla data di bilancio.

6.6 Note esplicative Consolidato

Contabilizzazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione e il cui valore equo è registrato a conto economico (cat.1) e le attività finanziarie disponibili per la vendita (cat. 4) vengono registrate al loro *fair value* aumentato degli oneri accessori all'acquisto.

Gli utili o le perdite relativi a attività finanziarie detenuti per la negoziazione vengono immediatamente rilevati a conto economico.

Gli utili o le perdite relativi a attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a che esse non siano vendute o cessate o fino a che non si accerti che abbiano subito una perdita di valore. Al verificarsi di tali eventi tutti gli utili o le perdite fino a quel momento rilevati e accantonati a patrimonio netto vengono rilevati nel conto economico.

Il valore equo (*fair value*) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. Conseguentemente si presume che l'impresa sia in funzionamento e che in nessuna delle parti vi sia la necessità di liquidare le proprie attività, intraprendendo operazioni a condizioni sfavorevoli.

In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il valore equo è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il valore equo viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario sostanzialmente uguale o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche finanziarie (DCF – analisi dei flussi di cassa scontati).

Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Gli "investimenti posseduti fino a scadenza" (cat. 2) e i "finanziamenti e crediti" (cat. 3) sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio e successivamente vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza. Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico o nel momento in cui l'investimento giunge a maturazione o al manifestarsi di una perdita di valore, così come vengono rilevati durante il normale processo di ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato.

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando il Gruppo trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il corrispettivo valore di mercato.

Il metodo del costo utilizzato è il costo medio ponderato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, determinati mettendo in relazione il costo sostenuto con il costo totale previsto per il completamento dei contratti in caso di commesse pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti, ove ne ricorrano i presupposti, vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi disponibili equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine.

6.6 Note esplicative Consolidato

Attività e passività cessate o destinate a essere cedute

Le attività cessate o destinate a essere cedute includono le attività (o gruppi di attività) in corso di dismissione il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

In conformità con gli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate a essere cedute e passività correlate a attività destinate a essere cedute; e in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) da attività cessate o destinate a essere cedute.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un' obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera affidabile.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Tali fondi si suddividono in:

Fondo rischi cause in corso

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri per contenziosi in corso.

Fondo rischi partecipate

Il fondo viene stanziato a fronte di potenziali rischi di perdite durature di valore relative alle partecipazioni non consolidate.

Fondo valorizzazione ambientale

Tale fondo viene costituito per far fronte ai futuri oneri da sostenere per il ripristino delle zone interessate da discariche, in accordo con gli impegni assunti in sede di rilascio delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Tali oneri sono quantificati sulla base di preventivi predisposti da società specializzate.

Fondo rischi diversi

Tale fondo accoglie i futuri oneri, non rientranti nelle sopra menzionate casistiche, ragionevolmente quantificabili nell'ammontare, ma non certi nella loro manifestazione temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (*post employment benefits* del tipo "a benefici definiti") e altri benefici a lungo termine (*other long term benefits*) sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentata dal valore attuale dell'obbligazione del gruppo. Gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti a conto economico.

La valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

In particolare in seguito alla Legge finanziaria del 27 dicembre 2006, n.296 si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate a un'entità separata. In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dai dipendenti.

Debiti commerciali

I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie sono valutate al *fair value*, al netto dei costi di transazione eventualmente sostenuti. In seguito i finanziamenti sono misurati al costo ammortizzato. Gli oneri finanziari sono determinati con il metodo del tasso effettivo di interesse.

6.6 Note esplicative Consolidato

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse. Gli strumenti derivati sono contabilizzati non adottando la "hedge accounting" e coerentemente allo IAS n. 39 sono contabilizzati al *fair value* con rilevazione dell'utile o della perdita a conto economico. La società ha adottato lo IAS n. 39 a partire dal 1 gennaio 2005.

Debiti tributari

I debiti per imposte sono registrati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio per ogni singola società, tenuto anche conto dei crediti d'imposta e delle perdite a nuovo utilizzate nel periodo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le azioni ordinarie sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale.

I costi direttamente attribuibili a operazioni sul capitale della capogruppo sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Operazioni in valuta

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. I crediti e i debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio. I relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati a conto economico per il periodo di competenza.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Ricavi

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di beni e le prestazioni di servizi.

Vendita di beni

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi vengono rilevati al momento dell'esecuzione del servizio a cui si riferiscono.

Interessi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Altri proventi

Sono relativi a valori non correlati all'attività caratteristica del Gruppo e, nel rispetto dello IAS 1 attualmente in vigore dal 1 gennaio 2005, sono classificati nelle partite ordinarie e soggetti a evidenza in nota integrativa se di importo rilevante.

6.6 Note esplicative Consolidato

Costi

I costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto delle merci e le prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte sul reddito vengono calcolate e accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio nel rispetto della vigente normativa.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method su tutte le differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le imposte differite attive vengono rilevate solo in caso in cui siano ragionevolmente prevedibili redditi imponibili futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate. Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato a ogni chiusura di esercizio e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o a parte di tale credito di essere utilizzato.

Le attività e le passività fiscali differite vengono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività e sono classificate tra le attività e passività non correnti.

6.6.6 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai derivati comprendono i finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. Simili strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha effettuato operazioni in derivati, principalmente swap sui tassi di interesse. Lo scopo è gestire il rischio di tasso di interesse delle operazioni del Gruppo e delle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse riguarda principalmente le obbligazioni a lungo termine assunte dal Gruppo, ricorrendo a un mix di interessi fissi e variabili. Per gestire questo mix in maniera efficiente, il Gruppo acquista swap su tassi d'interesse, con i quali concorda di scambiare, a specifici livelli, la differenza fra interessi a tasso fisso e interessi a tasso variabile calcolata riferendosi a un capitale nozionale predefinito. Gli swap sono designati a coprire le obbligazioni sottostanti.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti e affidabili.

Il rischio di credito riguarda le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e alcuni strumenti derivati e presenta un rischio massimo pari al valore contabile di questa attività.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti e finanziamenti.

6.6 Note esplicative Consolidato

6.6.7 Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale

Attività

A Attività non correnti

1 Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	(migliaia di euro)								
	Saldo al 31.12.2008	Acquisti	Capital. e rclas.	Vari- az. area consol.	Vendite	Altri movi- menti	Svaluta- zioni	Ammor- tamenti	Saldo al 31.12.2009
1.1 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48	41						(27)	62
1.2 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	666	180						(300)	546
1.3 Avviamento	66.719					(20.000)	(6.310)		40.409
1.4 Altre immobilizzazioni									
1.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	2.265	1.761	(80)						3.946
Totale	69.698	1.982	(80)			(20.000)	(6.310)	(327)	44.963

La voce *Avviamento* è costituita principalmente dalle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di pertinenza delle società consolidate. In tale voce, inoltre, è compreso l'avviamento a suo tempo pagato per l'acquisto del ramo d'azienda da parte di Frullo Energia Ambiente Srl (1.519 migliaia di euro).

A partire dal 1° gennaio 2005, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione di valore.

L'avviamento acquisito attraverso l'aggregazione di imprese è stato imputato a diverse e distinte unità generatrici di flussi di cassa per verificare l'eventuale riduzione di valore. Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate in:

- Prima Srl (impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda)
- Frullo Energia Ambiente Srl (impianto di termovalorizzazione di Granarolo dell'Emilia)
- Platani Energia Ambiente ScpA (impianto di termovalorizzazione di Casteltermini)
- Tifeo Energia Ambiente ScpA (impianto di termovalorizzazione di Augusta)
- Palermo Energia Ambiente ScpA (impianto di termovalorizzazione di Bellolampo).

Al 31 dicembre 2009 si è svolta una verifica su eventuali riduzioni di valore degli avviamenti, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36. In particolare l'ammontare recuperabile dalle singole unità generatrici di flussi di cassa è stato determinato in base al valore d'uso, calcolato con la proiezione dei flussi finanziari previsti per un arco temporale corrispondente alla vita attesa dei singoli progetti, utilizzando un tasso WACC pari al 6,95%. Tale verifica ha portato a svalutare l'avviamento di Prima Srl per un ammontare di 6.310 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i progetti siciliani, a fronte della situazione sopradescritta nella relazione sulla gestione e in accordo con le argomentazioni e le tesi sostenute dai legali delle società nel procedimento contro ARRA si è provveduto a valutare gli impatti sulle voci di bilancio ed in particolare sull'avviamento iscritto nell'attivo.

6.6 Note esplicative Consolidato

Su tali valutazioni, considerando lo stato attuale del giudizio ordinario in corso, incide la previsione circa il pieno recupero dei costi sostenuti nonché dei danni subiti richiesti con il predetto procedimento. In particolare il parere ricevuto argomenta e conclude definendo “modesto” il rischio che venga dichiarato un inadempimento delle società progetto alle Convenzioni, e spiega in dettaglio che “il mancato subentro di un nuovo operatore industriale si è verificato per il fatto che le Nuove Gare e la Procedure Negoziato sono andate deserte e sono da ricollegare in via esclusiva alla volontà dell’Amministrazione Regionale di non dare corso alla realizzazione degli impianti di cui ai progetti”, determinando di conseguenza una cosiddetta *perdita di chance*, con riferimento alla condotta dell’ARRA.

Sulla base di quanto riportato sopra e di quanto descritto in relazione sulla gestione, gli amministratori non hanno proceduto, conseguentemente, ad alcuna rettifica di valore.

Gli avviamenti al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

	(migliaia di euro)
	Valore contabile al 31.12.2009
Frullo Energia Ambiente Srl	1.519
Platani Energia Ambiente ScpA	9.565
Prima Srl	8.942
Palermo Energia Ambiente ScpA	651
Tifeo Energia Ambiente ScpA	19.732
Totale	40.409

La voce acquisti si riferisce principalmente alle spese sostenute a fronte dei progetti di impianti a biomasse di Powercrop SpA (1.063 migliaia di euro), del progetto della terza linea del termovalorizzatore di Granarolo dell’Emilia (637 migliaia di euro) e alle spese per le iniziative nel campo degli impianti fotovoltaici (243 migliaia di euro).

La voce Altri movimenti si riferisce alla variazione del prezzo sull’acquisto effettuato da Actelios SpA di Elettroambiente SpA. Infatti si ricorda che il valore della compravendita era di 50 milioni di euro, di cui Actelios ha versato 30 milioni di euro, risultando quindi un residuo pari a 20 milioni di euro nei confronti di Italgest Energia SpA, precedente proprietaria di Elettroambiente.

A seguito delle note vicende relative ai progetti siciliani, la debenza di tale residuo è venuta a cessare a fronte del venir meno delle condizioni di realizzabilità dei progetti.

In conclusione tale variazione di prezzo trova riflesso nel presente bilancio consolidato nella voce Avviamenti di Tifeo e Platani, che di conseguenza vengono ridotti di pari importo.

La contropartita di tale variazione in diminuzione di 20 milioni di euro si trova nella voce n. 15 dello Stato Patrimoniale “Debiti diversi” che presenta anch’essa una riduzione di pari importo. Per maggior completezza di informativa si rimanda anche al paragrafo “Altri rischi” a pagina 77.

Non risultano imputati oneri finanziari nel corso dell’esercizio alle immobilizzazioni immateriali.

6.6 Note esplicative Consolidato

2 Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

		(migliaia di euro)							
		Saldo al 31.12.2008	Acquisti	Capital. e riclas.	Altri movimenti	Vendite	Svaluta- zioni	Ammor- tamenti	Saldo al 31.12.2009
(A)									
Valori lordi									
2.1	Terreni	18.426	80	(19)					18.487
2	Fabbricati	6.068	78	48	(143)				6.051
2	Impianti e macchinario	101.683	4.781	2.234	(5.413)				103.285
2	Attrezzature industriali e commerciali	962	78						1.040
3	Altri beni	1.820	61			(6)			1.875
3	Beni gratuitamente devolvibili	92.391	27	342					92.760
3	Immobilizzazioni in corso e acconti	76.863	6.600	(2.525)	(135)		(91)		80.712
Totale valore lordi		298.213	11.705	80	(5.691)	(6)	(91)		304.210
Fondi ammortamento									
2.1	Terreni								
2	Fabbricati	(3.954)			143			(104)	(3.915)
2	Impianti e macchinario	(38.796)			5.413			(4.298)	(37.681)
2	Attrezzature industriali e commerciali	(420)						(101)	(521)
3	Altri beni	(1.547)				6		(93)	(1.634)
3	Beni gratuitamente devolvibili	(31.546)						(4.773)	(36.319)
Totale fondi ammortamento		(76.263)			5.556	6		(9.369)	(80.070)
Valori netti									
2.1	Terreni	18.426	80	(19)					18.487
2	Fabbricati	2.114	78	48				(104)	2.136
2.2	Impianti e macchinario	62.887	4.781	2.234				(4.298)	65.604
2.3	Attrezzature industriali e commerciali	542	78					(101)	519
2.4	Altri beni	273	61					(93)	241
2.5	Beni gratuitamente devolvibili	60.845	27	342				(4.773)	56.441
2.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	76.863	6.600	(2.525)	(135)		(91)		80.712
Totale immobilizzazioni materiali nette		221.950	11.705	80	(135)		(91)	(9.369)	224.140

A) *Acquisti* - La voce acquisti si riferisce a :

		(migliaia di euro)
	Impianto fotovoltaico La Calce	4.060
	Riqualificazione impianto a biomasse di Rende	3.457
	Progetto "Waste to Energy" di Augusta	1.481
	Progetto "Waste to Energy" di Casteltermini	1.133
	Migliorie impianto "Waste to Energy" di Granarolo dell'Emilia	901
	Progetto "Waste to Energy" di Palermo	540
	Altri	133
Totale		11.705

Gli oneri finanziari imputati nel corso dell'esercizio alle immobilizzazioni materiali ammontano a 156 migliaia di euro e sono da attribuire alle società progetto siciliane, per la parte relativa ai finanziamenti concessi dai soci terzi. Si segnala che le immobilizzazioni esistenti al 31 dicembre 2009 non includono né importi di rivalutazioni effettuate ai sensi di leggi nazionali di rivalutazione monetaria né importi di rivalutazione economica.

Negli altri movimenti sono compresi 5.556 migliaia di euro relativi alla contabilizzazione delle dismissioni del vecchio impianto WTE di Granarolo dell'Emilia demolito e interamente ammortizzato.

6.6 Note esplicative Consolidato

Il saldo degli Altri movimenti si riferisce a una nota credito ricevuta, relativa alla fornitura di un impianto a Ecosesto.

3 Titoli e partecipazioni

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Altre imprese	11	11	
Titoli			
Totale	11	11	

Partecipazioni

. Altre imprese valutate al costo

L'unica partecipazione presente in tale voce è quella in Riesfactoring SpA, che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

4 Crediti finanziari

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	4.972		4.972	8.102	2.099	6.003	(3.130)	(2.099)	(1.031)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	153.963		153.963	172.288		172.288	(18.325)		(18.325)
Verso imprese del Gruppo									
Strumenti finanziari derivati									
Totale	158.935		158.935	180.390	2.099	178.291	(21.455)	(2.099)	(19.356)

I crediti verso terzi non correnti, relativi al credito verso il socio terzo di Frullo Energia Ambiente Srl, si sono azzerati a seguito del rimborso avvenuto nel primo semestre dell'esercizio.

I crediti verso terzi correnti si riferiscono ai crediti finanziari verso Palermo Energia Ambiente ScpA, che risultano in eccedenza rispetto alla percentuale di possesso del Gruppo Actelios.

I crediti verso controllanti sono verso Falck SpA, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Actelios SpA. Proprio nell'ottica di questa attività è stata sottoscritta una convenzione che ha la finalità di ottimizzare e razionalizzare la gestione finanziaria di Actelios SpA e di Falck SpA nell'ambito del Gruppo Falck, pur mantenendo Actelios SpA la sua autonomia e indipendenza gestionale.

Oggetto quindi della convenzione suddetta è la gestione della liquidità di Actelios SpA non necessaria alla gestione corrente, con l'impegno da parte di Falck SpA a restituire la liquidità a fronte degli investimenti del gruppo Actelios in tutto o in parte con un preavviso previsto dalla convenzione stessa.

La liquidità di Actelios SpA è pertanto investita presso Falck SpA ed è fruttifera di interessi, in linea con le condizioni di mercato, ovvero Euribor+spread.

La convenzione ha durata annuale (solare) e sarà automaticamente rinnovata salvo disdetta da formalizzare con un preavviso di due mesi.

6.6 Note esplicative Consolidato

5 Crediti commerciali

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti
Verso clienti	21.843		21.843	27.579		27.579	(5.736)		(5.736)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	113		113	177		177	(64)		(64)
Verso imprese del Gruppo	56		56	3		3	53		53
Totale	22.012		22.012	27.759		27.759	(5.747)		(5.747)

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è poco significativa in quanto la quasi totalità dei crediti è verso clienti italiani.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione rilevato per adeguarli al loro fair value, che al 31 dicembre 2009 ammonta a 451 migliaia di euro.

6 Crediti diversi

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti
Verso terzi	494		494	416	174	242	78	(174)	252
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	3.316	1.115	2.201	308		308	3.008	1.115	1.893
Verso imprese del Gruppo									
Anticipi	223		223	142		142	81		81
Crediti tributari	7.366		7.366	7.553		7.553	(187)		(187)
Depositi cauzionali	661	661		636	636		25	25	
Ratei e risconti attivi	1.960		1.960	2.815		2.815	(855)		(855)
Totale	14.020	1.776	12.244	11.870	810	11.060	2.150	966	1.184

La voce verso controllanti si riferisce ai crediti vantati verso Falck SpA per proventi da consolidato fiscale. La parte iscritta fra i correnti sarà liquidata nel 2010 dalla consolidante Falck SpA, mentre la parte iscritta fra i non correnti verrà liquidata nei prossimi esercizi.

I crediti tributari correnti si riferiscono al credito IVA di Palermo Energia Ambiente ScpA (774 migliaia di euro), di Platani Energia Ambiente ScpA (1.712 migliaia di euro), di Tifeo Energia Ambiente ScpA (2.617 migliaia di euro) e di Powercrop SpA (1.307 migliaia di euro), mentre la parte residua è relativa a crediti IRAP.

I ratei e risconti attivi a fine esercizio ammontano a 1.960 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al risconto relativo all'una tantum per il diritto di superficie su un terreno che Tifeo Energia Ambiente ScpA utilizzerà per l'impianto WTE, ai ratei per manutenzioni e ai risconti di oneri per ottenimento di fidejussioni, di assicurazioni e di royalties passive da riconoscere.

6.6 Note esplicative Consolidato

7 Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono di seguito dettagliati:

	(migliaia di euro)			
	31.12.2009		31.12.2008	
	Imponibile	Imposte anticipate	Imponibile	Imposte anticipate
Immobilizzazioni immateriali	8.299	2.543	9.807	3.115
Immobilizzazioni materiali	12.432	3.706	11.630	3.732
Fondi rischi e spese	610	106	1.011	232
Fondo rischi su crediti tassato	740	253	661	218
Perdite fiscali	2.044	562	1.737	478
Spese aumento capitale	978	269	1.956	538
Stanziamenti personale	487	134	442	122
Strumenti derivati	1.778	605	1.612	532
Costo ammortizzato	5.324	1.811	4.556	1.503
Altro	4	1		
Totale		9.990		10.470

Le imposte differite attive e passive, generate da differenze tra normativa fiscale e principi IAS, sono compensate quando esiste la possibilità di compensazione e quando sono assoggettate alla medesima giurisdizione fiscale.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state iscritte in quanto ritenute recuperabili e sono riportabili senza limite di tempo, in quanto generate dalle società progetto Tifeo e Platani, nel corso dei primi tre anni di vita.

La movimentazione dei Crediti per imposte anticipate è la seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31 dicembre 2008	10.470
Variazione transitata da conto economico	(480)
Variazione imputata a patrimonio netto	
Altri movimenti	
Saldo al 31 dicembre 2009	9.990

6.6 Note esplicative Consolidato

B Attività correnti

8 Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2009 è così dettagliata:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.508	1.252	1.256
Prodotti in corso di lavorazione			
Lavori in corso su ordinazione	707	2.071	(1.364)
Prodotti finiti e merci	1.103	2.265	(1.162)
Acconti			
Totale	4.318	5.588	(1.270)

Le materie prime sono relative alle giacenze di biomasse mentre i prodotti finiti si riferiscono alle parti di ricambio degli impianti in esercizio.

La riduzione dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla fatturazione della commessa a lungo termine relativa alla discarica di Vieste per 1.364 migliaia di euro.

9 Cassa e disponibilità liquide

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	20.703	21.021	(318)
Denaro e valori in cassa	6	10	(4)
Totale	20.709	21.031	(322)

Il dettaglio della cassa e delle disponibilità liquide equivalenti è il seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	20.709	21.031	(322)
Scoperti bancari			
Anticipi fatture			
C/C corrispondenza			
Totale cassa e disponibilità liquide equivalenti	20.709	21.031	(322)

Le disponibilità liquide sono principalmente costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari di Prima Srl (16.241 migliaia di euro), di Frullo Energia Ambiente Srl (2.102 migliaia di euro), di Tifeo Energia Ambiente ScpA (1.165 migliaia di euro), di Platani Energia Ambiente ScpA (477 migliaia di euro) e di Ambiente 2000 Srl (394 migliaia di euro). Le giacenze sui conti correnti bancari di Prima Srl devono operare nel rispetto degli impegni legati al contratto di “project financing”.

6.6 Note esplicative Consolidato

Passività

D Patrimonio netto

10 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 67.680.000 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero delle azioni.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto negli esercizi 2008 e 2009 sono i seguenti:

(migliaia di euro)													
	Capitale sociale	Altre riserve							Utile a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
		Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutaz. monetaria	Riserva legale	Fondo ex art.54-55 DPR 917/86	Riserva avanzo da scissione	Riserva per spese aumento capitale	Riserva di consolid.					
Saldo al 31.12.2007	67.680	240.828	1.003	779	4.076	3.936	(3.492)	5.602	8.095	13.766	342.273	4.055	346.328
Destinazione dell'utile 2007 della Holding a riserve				796				(2.173)	4.991	(13.766)	(10.152)		(10.152)
Dividendi distribuiti												(1.100)	(1.100)
Altri movimenti								(30)			(30)	486	456
Risultato dell'esercizio										17.927	17.927	1.535	19.462
Saldo al 31.12.2008	67.680	240.828	1.003	1.575	4.076	3.936	(3.492)	3.399	13.086	17.927	350.018	4.976	354.994

(migliaia di euro)													
	Capitale sociale	Altre riserve							Utile a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
		Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutaz. monetaria	Riserva legale	Fondo ex art.54-55 DPR 917/86	Riserva avanzo da scissione	Riserva per spese aumento capitale	Riserva di consolid.					
Saldo al 31.12.2008	67.680	240.828	1.003	1.575	4.076	3.936	(3.492)	3.399	13.086	17.927	350.018	4.976	354.994
Destinazione dell'utile 2008 della Holding a riserve				885				239	6.651	(17.927)	(10.152)		(10.152)
Dividendi distribuiti												(900)	(900)
Altri movimenti								(192)			(192)	168	(24)
Risultato dell'esercizio										4.175	4.175	1.559	5.734
Saldo al 31.12.2009	67.680	240.828	1.003	2.460	4.076	3.936	(3.492)	3.446	19.737	4.175	343.849	5.803	349.652

6.6 Note esplicative Consolidato

Utile per azione

L'utile base per azione, equivalente all'utile diluito, è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito sono esposte le informazioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base.

	31.12.2009	31.12.2008
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (numero di azioni)	67.680.000	67.680.000
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (migliaia di euro)	4.175	17.927
Utile per azione base (euro per azione)	0,06	0,26
	31.12.2009	31.12.2008
Numero di azioni ordinarie a fine periodo (numero di azioni)	67.680.000	67.680.000
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (migliaia di euro)	4.175	17.927
Utile per azione diluito (euro per azione)	0,06	0,26

Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato

La riserva di consolidamento include le differenze derivanti dall'eliminazione dei valori di bilancio delle partecipazioni consolidate in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto di queste ultime. Di conseguenza le altre poste del patrimonio netto corrispondono a quelle esposte nel bilancio della Capogruppo.

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato al 31.12.2009 può essere così sintetizzata:

	(migliaia di euro)		
	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto del Gruppo
Come da bilancio della Actelios SpA	336.229	10.240	346.469
- Differenza fra patrimoni netti rettificati delle società consolidate e i valori di carico delle relative partecipazioni	(977)	5.135	4.158
- Storno dividendi da società consolidate	11.176	(11.176)	
- Profitti realizzati sulle vendite di immobilizzazioni fra società del Gruppo, al netto dei relativi ammortamenti, sui magazzini ed altri minori	(6.754)	(669)	(7.423)
- Svalutazioni di società consolidate		645	645
Risultato e patrimonio netto del Gruppo	339.674	4.175	343.849

6.6 Note esplicative Consolidato

11 Fondi per rischi e oneri

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2008	Variaz.area di consolid.	Accanto- namenti	Utilizzi Riclassifiche	Saldo al 31.12.2009
<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>					
<i>Fondi per imposte</i>					
- Correnti					
- Imposte differite					
<i>Totale fondi per imposte</i>					
<i>Altri fondi</i>					
- fondo rischi su cause in corso	300				300
- fondo rischi partecipate					
- fondo valorizzazione ambientale	504			(124)	380
- fondo ristrutturazione e liquidazione					
- fondo rischi diversi	9		325	(6)	328
<i>Totale altri fondi</i>	813		325	(130)	1.008
Totale	813		325	(130)	1.008

Tutti i fondi della società sono stati classificati tra le passività non correnti.

Il *Fondo valorizzazione ambientale* è relativo ai costi che la società Ecosesto SpA dovrà sostenere al termine dello sfruttamento delle discariche per il ripristino ambientale.

Il *Fondo rischi su cause in corso* è stato stanziato a fronte di probabili passività che potrebbero derivare da contenziosi in essere.

Il *Fondo rischi diversi* è stato alimentato dall'accantonamento effettuato dalla collegata Powercrop SpA. Infatti si ritiene che a oggi non ci siano elementi oggettivi per identificare un rischio specifico di non realizzabilità dei progetti in corso da parte di Powercrop SpA. Tuttavia occorre considerare che rispetto all'impostazione iniziale per alcuni progetti sono state apportate modifiche progettuali che hanno comportato un incremento dei costi e altre modifiche potranno essere necessarie, visto che l'iter autorizzativo non è ancora stato completato. Pertanto si ritiene opportuno accantonare un fondo rischi diversi a copertura di eventuali svalutazioni dei costi, a oggi capitalizzati, che potrebbero non essere più imputabili ai progetti autorizzati per la cui identificazione occorre comunque pervenire alla conclusione dell'iter autorizzativo.

12 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(migliaia di euro)

	Saldo 31.12.2008	Accanto- menti	Trasferimenti/ nuovi consolid.	Utilizzi e pagamenti	Saldo 31.12.2009
Dirigenti	388	138		(98)	428
Impiegati+categorie speciali	1.092	195	195	(199)	1.283
Operai	650	134	(195)	(77)	512
Totale	2.130	467		(374)	2.223

Il fondo per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è stato oggetto di ricalcolo attuariale da parte di un esperto esterno. Data la non significatività delle differenze dei valori desunti da perizia rispetto al valore nominale stabilito in base al dettame del Codice Civile, il Gruppo ha deciso di non apportare alcuna rettifica.

6.6 Note esplicative Consolidato

Le assunzioni finanziarie attuariali utilizzate ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2009 sono le seguenti:

	31.12.2009	31.12.2008	(%) Variazioni
Tasso annuo di attualizzazione	5,10%	5,00%	0,10%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%	0,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	3,00%	3,00%	0,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%	0,00%

13 Debiti finanziari

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	15.640	8.163	7.477	19.493	10.530	8.963	(3.853)	(2.367)	(1.486)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	1.597		1.597	1.691		1.691	(94)		(94)
Verso imprese del Gruppo									
Debiti per project financing	65.371	47.981	17.390	79.841	64.603	15.238	(14.470)	(16.622)	2.152
Strumenti finanziari derivati	1.778	1.778		1.612	1.612		166	166	
Totale	84.386	57.922	26.464	102.637	76.745	25.892	(18.251)	(18.823)	572

I debiti verso terzi sono rappresentati da finanziamenti ottenuti da società del Gruppo e sono dettagliati nelle Informazioni integrative sugli strumenti finanziari.

I debiti verso controllanti si riferiscono al finanziamento concesso da Falck SpA a Palermo Energia Ambiente ScpA.

I debiti assistiti da garanzie reali sono solo quelli relativi al project financing di Prima Srl, garantito da pegno su quote e al finanziamento “non recourse” di Frullo Energia Ambiente Srl, garantito da ipoteca e privilegio speciale sui beni costituenti l'impianto.

Per i finanziamenti “non recourse”, applicando il metodo del costo ammortizzato alle spese sostenute per i finanziamenti stessi, i tassi di interesse effettivi sono i seguenti:

- project financing Prima Srl 6,34%
- finanziamento “non recourse” Frullo Energia Ambiente Srl 4,44%

Si segnala che nella controllata Prima Srl per proteggersi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, sono in essere, in quanto correlati al project financing, contratti di Interest Rate Swap (IRS) per un importo nozionale di 20.738 migliaia di euro, per convertire i tassi da variabile a fisso, a condizioni sostanzialmente in linea con il mercato. Il “fair value” dei contratti IRS suddetti è negativo per 725 migliaia di euro. Per quanto riguarda Frullo Energia Ambiente Srl sono in essere, in quanto correlati al finanziamento, contratti di Interest Rate Swap (IRS) per un importo nozionale di 25.758 migliaia di euro, per convertire i tassi da variabile a fisso, a condizioni sostanzialmente in linea con il mercato. Il “fair value” dei contratti IRS è negativo per 1.053 migliaia di euro.

Si segnala che sui predetti finanziamenti le banche finanziatrici hanno imposto dei covenant, che le società sono tenute a rispettare per tutta la durata del contratto di finanziamento e che sono verificati dagli stessi istituti finanziari alla fine di ogni semestre. Tali verifiche hanno evidenziato il rispetto dei parametri richiesti.

6.6 Note esplicative Consolidato

Per Frullo Energia Ambiente Srl il parametro finanziario è rappresentato dal rapporto fra la Posizione finanziaria netta e il Margine operativo lordo, mentre per Prima Srl i parametri finanziari sono rappresentati dal rapporto fra i Flussi di cassa del progetto e la Quota capitale da rimborsare comprensiva di interessi e commissioni e il rapporto fra la Somma dei flussi di cassa del progetto attualizzati e l'Ammontare complessivo dell'importo erogato e non rimborsato.

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo Actelios detiene i seguenti contratti di copertura del rischio dei tassi di interesse:

Descrizione IRS	Data apertura contratto	Data scadenza contratto	Valore nozionale residuo	(migliaia di euro)	
				Tasso fisso	Valore fair value
Frullo IRS Intesa	1/4/2009	28/6/2019	38.250	4,68%	(1.195)
Frullo IRS Unicredit	25/9/2002	29/12/2017	14.318	4,68%	(955)
Prima IRS Double Fixed	23/7/2004	31/12/2013	10.369	3,90%	(328)
Prima IRS Cancellabile	23/7/2004	31/12/2013	10.369	4,32%	(397)

Si ricorda che i dati di Frullo Energia Ambiente Srl sono considerati nel presente consolidato al 49%, pari alla percentuale di possesso di Actelios SpA, mentre nel prospetto soprastante sono esposti in totale.

14 Debiti commerciali

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 confrontata a quella dell'esercizio precedente è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	39.063		39.063	41.268		41.268	(2.205)		(2.205)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	6.709		6.709	3.596		3.596	3.113		3.113
Verso imprese del Gruppo	2.841		2.841	1.734		1.734	1.107		1.107
Totale	48.613		48.613	46.598		46.598	2.015		2.015

La ripartizione dei debiti per aree geografiche è poco significativa in quanto la quasi totalità dei debiti è verso fornitori italiani.

15 Debiti diversi

La composizione della voce al 31 dicembre 2009 confrontata con il 31 dicembre 2008 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	31.12.2009			31.12.2008			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	7.335		7.335	33.683		33.683	(26.348)		(26.348)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti	5.666		5.666	6.992		6.992	(1.326)		(1.326)
Verso imprese del Gruppo									
Ratei e risconti passivi	215		215	920	396	524	(705)	(396)	(309)
Totale	13.216		13.216	41.595	396	41.199	(28.379)	(396)	(27.983)

6.6 Note esplicative Consolidato

La voce “verso terzi” risulta così dettagliata:

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	31.12.2008
Debiti per acquisizione Elettroambiente SpA		20.000
Debiti vs Protecma per lodo arbitrale		5.407
Debiti tributari	739	2.154
Acconti	640	2.004
Contributo ambientale	1.051	1.017
Altri debiti verso il personale dipendente	733	668
Debiti verso Hera per consolidato fiscale di Frullo Energia Ambiente Srl	194	653
Debiti verso dipendenti per ferie maturate	625	569
Debiti per dividendi da distribuire da Prima Srl	1.350	450
Debiti verso istituti di previdenza	445	415
Debito per acquisizione impianto La Calce	1.362	
Debiti verso assicurazioni	10	42
Altri minori	186	304
Totale	7.335	33.683

Il debito per acquisizione di Elettroambiente SpA verso Italgest Energia SpA è già stato commentato alla voce n.1 dell’Attivo Patrimoniale “Immobilizzazioni immateriali/Avviamenti”, cui si rimanda.

Il debito verso Protecma SpA derivante dal lodo arbitrale è stato saldato nel corso del 2009.

La voce verso controllanti è relativa ai debiti per IRES derivanti dall’adozione del consolidato fiscale nazionale con la capogruppo Falck SpA.

Impegni e rischi

Le fidejussioni prestate al 31 dicembre 2009 ammontano a 61.087 migliaia di euro. Le fidejussioni relative a società controllate sono costituite principalmente da fidejussioni prestate a garanzia del completamento di lavori in corso e per la partecipazione ad appalti e gare per 51.462 migliaia di euro, da garanzie rilasciate a Seci SpA, socio terzo di Powercrop SpA, per 2.003 migliaia di euro, da garanzie rilasciate all’ufficio IVA a fronte della richiesta di rimborsi di crediti per 918 migliaia di euro e da altre garanzie per 6.704 migliaia di euro.

Le altre garanzie personali prestate presentano un incremento rispetto all’anno precedente e ammontano a 45.754 migliaia di euro (42.294 migliaia di euro nel 2008).

Altri rischi

Con riferimento alla riduzione di prezzo della partecipazione e conseguente riduzione della voce Avviamento in Elettroambiente SpA pari a 20 milioni di euro e alla corrispondente variazione della voce Debiti diversi verso Italgest Energia SpA si evidenzia, in via prudenziale, che il Gruppo Actelios ha un rischio remoto correlato ai suddetti 20 milioni di euro con riferimento all’ipotesi, giudicata peraltro del tutto improbabile, del ripristino delle condizioni contrattuali al verificarsi delle quali era stato convenuto il prezzo complessivo per l’acquisizione di Elettroambiente SpA. Per maggior chiarezza di informativa si rimanda alle voci dello Stato patrimoniale “Immobilizzazioni immateriali” e “Debiti diversi”.

6.6 Note esplicative Consolidato

Rapporti intercorsi con le parti correlate

	Crediti commerciali			Debiti commerciali		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Impresa controllante						
Falck SpA	113	177	(64)	6.709	3.596	3.113
Totale impresa controllante	113	177	(64)	6.709	3.596	3.113
Altre imprese del Gruppo						
Falck Financial Services Sa					1	(1)
Falck Energy Sa				812		812
Falck Renewables Italia Srl	56	3	53	7	7	
Riesfactoring SpA				2.022	1.726	296
Totale altre imprese del Gruppo	56	3	53	2.841	1.734	1.107
Totale	169	180	(11)	9.550	5.330	4.220
Incidenza % su voce di bilancio	0,8%	0,6%		19,6%	11,4%	

(migliaia di euro)

	Crediti finanziari			Debiti finanziari		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Impresa controllante						
Falck SpA	153.963	172.288	(18.325)	1.597	1.691	(94)
Totale impresa controllante	153.963	172.288	(18.325)	1.597	1.691	(94)
Totale	153.963	172.288	(18.325)	1.597	1.691	(94)
Incidenza % su voce di bilancio	100,0%	100%		6,0%	6,5%	

(migliaia di euro)

	Altri crediti			Altri debiti		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Impresa controllante						
Falck SpA	3.316	308	3.008	5.665	6.992	(1.327)
Totale impresa controllante	3.316	308	3.008	5.665	6.992	(1.327)
Altre parti correlate						
Italgest Energia SpA					20.000	(20.000)
Totale altre parti correlate					20.000	(20.000)
Totale	3.316	308	3.008	5.665	26.992	(21.327)
Incidenza % su voce di bilancio	23,6%	2,8%		42,9%	65,5%	

6.6 Note esplicative Consolidato

Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta la posizione finanziaria netta.

Posizione finanziaria netta

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(24.867)	(24.202)	(665)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo	(1.597)	(1.691)	94
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	4.972	6.003	(1.031)
Crediti finanziari a breve termine infragruppo	153.963	172.288	(18.325)
Altri titoli			
Disponibilità a breve	20.709	21.031	(322)
Posizione finanziaria netta a breve termine	153.180	173.429	(20.249)
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(57.922)	(76.745)	18.823
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi		2.099	(2.099)
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Altri titoli			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(57.922)	(74.646)	16.724
Posizione finanziaria netta globale	95.258	98.783	(3.525)
- di cui finanziamenti "non recourse"	(65.371)	(79.841)	14.470

6.6 Note esplicative Consolidato

6.6.8 Contenuto e variazioni del conto economico

16 Ricavi

Le vendite si compongono come segue:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Vendita di beni	61.889	67.321	(5.432)
Vendita di servizi	33.034	30.378	2.656
Totale	94.923	97.699	(2.776)

Il fatturato relativo alla vendita di beni, confrontato con quello del precedente esercizio, è ascrivibile alle seguenti attività :

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Vendita energia elettrica	60.322	66.275	(5.953)
Vendita energia termica	920	1.046	(126)
Vendita prodotti agricoli	647		647
Totale	61.889	67.321	(5.432)

Il fatturato relativo alla vendita di servizi, confrontato con quello del 2008, è ascrivibile alle seguenti attività:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Trattamento e smaltimento rifiuti	25.989	25.430	559
Servizi di gestione e manutenzione	7.045	4.948	2.097
Totale	33.034	30.378	2.656

Il fatturato è totalmente realizzato verso clienti italiani.

17 Costo del personale

La composizione del costo del personale è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Costo del personale diretto	6.436	6.036	400
Costo del personale di struttura	3.715	4.083	(368)
Totale	10.151	10.119	32

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce costo del personale totale indipendentemente dalla sua destinazione:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi	7.130	6.910	220
Oneri sociali	2.427	2.259	168
Trattamento di fine rapporto	467	467	0
Altri costi	127	483	(356)
Totale	10.151	10.119	32

6.6 Note esplicative Consolidato

Riportiamo di seguito il numero medio dei dipendenti:

	(numero)	
	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti	15	16
Impiegati	68	65
Operai	60	60
Totale numero medio dei dipendenti	143	141

Risultano inclusi n.18 impiegati e n.28 operai di Frullo Energia Ambiente Srl, società consolidata con il metodo proporzionale, considerati al 49%, come da quota di possesso.

18 Costi e spese dirette

Presentano un incremento rispetto all'esercizio 2008 di 4.975 migliaia di euro. L'incremento più significativo riguarda la voce Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, in cui si riflette la svalutazione dell'avviamento dell'impianto di Trezzo sull'Adda (6.310 migliaia di euro) a seguito di impairment test.

Risultano invece in diminuzione le spese per prestazioni (-1.456 migliaia di euro), i costi relativi ai materiali (-1.131 migliaia di euro) e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (-4.691 migliaia di euro) sostanzialmente per i minori ammortamenti di Ecosesto SpA relativi all'impianto a biomasse di Rende totalmente ammortizzato al 31 gennaio 2009.

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materiali utilizzati	13.807	14.938	(1.131)
Prestazioni	17.118	18.574	(1.456)
Costi diversi	8.728	8.194	534
Variazioni delle rimanenze	1.269	(957)	2.226
Accantonamento/utilizzo fondi della gestione tipica	(375)	(1.299)	924
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	6.618	477	6.141
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	9.320	14.011	(4.691)
Costi capitalizzati a commesse di investimento	(824)	(3.252)	2.428
Totale	55.661	50.686	4.975

19 Altri proventi

La composizione della voce altri proventi è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Proventi della gestione corrente	890	1.465	(575)
Proventi della gestione non corrente	464	4.081	(3.617)
Totale	1.354	5.546	(4.192)

Di seguito diamo un dettaglio della voce altri proventi della gestione corrente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ricavi per prestazioni di servizi di competenza dei soci terzi in società consolidate proporzionalmente	670	729	(59)
Contributi in conto esercizio	124	593	(469)
Altro	96	143	(47)
Totale	890	1.465	(575)

6.6 Note esplicative Consolidato

Di seguito diamo un dettaglio della voce altri proventi della gestione non corrente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Sopravvenienze attive	377	1.966	(1.589)
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	3	1	2
Risarcimento danni			0
Indennizzi assicurativi		2.095	(2.095)
Altro	84	19	65
Totale	464	4.081	(3.617)

20 Spese generali e amministrative

Di seguito diamo un dettaglio della voce spese generali e amministrative:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materiali	402	362	40
Prestazioni	8.804	7.659	1.145
Costi diversi	1.604	1.260	344
Oneri della gestione non corrente	376	1.634	(1.258)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	19	13	6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	140	48	92
Accantonamenti ed utilizzi fondi rischi	318	(1.473)	1.791
Totale	11.663	9.503	2.160

Presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 2.160 migliaia di euro. Gli incrementi più significativi sono nella voce Prestazioni (+1.145 migliaia di euro) e nella voce Accantonamenti e utilizzi fondi rischi (+1.791 migliaia di euro), parzialmente compensati dal decremento nella voce Oneri della gestione non corrente (-1.258 migliaia di euro).

21 Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Oneri finanziari	(5.241)	(10.638)	5.397
Proventi finanziari	2.416	9.878	(7.462)
Oneri finanziari capitalizzati a commessa di investimento	156	397	(241)
Totale	(2.669)	(363)	(2.306)

La composizione degli oneri finanziari è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
verso impresa controllante	(58)	(130)	72
verso altri	(5.183)	(10.508)	5.325
Totale	(5.241)	(10.638)	5.397

6.6 Note esplicative Consolidato

Tra gli oneri finanziari verso altri sono compresi 997 migliaia di euro relativi ai differenziali IRS pagati dalle società Prima Srl e Frullo Ambiente Energia Srl nel corso dell'esercizio.

La suddivisione degli oneri finanziari può essere così sintetizzata per gli esercizi 2009 e 2008 :

(migliaia di euro)				
31.12.2009				
	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	Totale
Verso impresa controllante			58	58
Verso altri		5.177	6	5.183
Totale		5.177	64	5.241

(migliaia di euro)				
31.12.2008				
	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	Totale
Verso impresa controllante			130	130
Verso altri		10.503	5	10.508
Totale		10.503	135	10.638

I proventi finanziari al 31 dicembre 2009 sono nettamente inferiori rispetto a quelli registrati nel 2008:

(migliaia di euro)			
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Interessi e commissioni da impresa controllante	1.989	6.083	(4.094)
Interessi e commissioni da banche	421	3.041	(2.620)
Altro	6	754	(748)
Totale	2.416	9.878	(7.462)

22 Proventi e oneri da partecipazioni

Non è stato registrato nessun movimento.

23 Imposte sul reddito

(migliaia di euro)			
	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imposte correnti	9.919	14.420	(4.501)
Imposte anticipate	480	(1.318)	1.798
Totale	10.399	13.102	(2.703)

Le imposte sul reddito sono calcolate valutando l'onere fiscale di competenza del periodo nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte sul reddito differiscono dal teorico importo che emergerebbe utilizzando il tasso di imposte applicabile agli utili consolidati del gruppo.

6.6 Note esplicative Consolidato

La relativa riconciliazione è dettagliata di seguito.

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	31.12.2008
Risultato prima delle imposte	16.133	32.564
Imposte calcolate ai tassi di imposta applicabile ai profitti	(5.038)	(11.942)
Profitti non assoggettati a imposte	538	15
Costi fiscalmente non rilevanti	(2.012)	(1.692)
Utilizzo di perdite riportate da anni precedenti		333
Imposte differite attive per cambio aliquota (Robin Hood tax)	(1.848)	380
Adeguamento imposte differite attive per cambio aliquota		
Perdite fiscali sulle quali non sono calcolate le imposte differite	(214)	(196)
Svalutazione avviamento	(1.825)	
Totale imposte sul reddito	(10.399)	(13.102)

Rapporti intercorsi con le parti correlate

	(migliaia di euro)							
	Ricavi delle vendite di beni	Ricavi delle vendite di servizi	Altri proventi	Costi e spese diretti	Spese generali e amministr.	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Proventi da partecipaz.
Impresa controllante								
Falck SpA		75	113	133	3.300	58	1.989	
Totale impresa controllante		75	113	133	3.300	58	1.989	
Imprese del gruppo								
Falck Renewables Italia Srl			56		7			
Falck Energy Sa					812			
Totale imprese del gruppo			56		819			
Totale		75	169	133	4.119	58	1.989	
Incidenza % su voce di bilancio		0,1%	11,9%	0,2%	35,3%	2,4%	37,9%	

24 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che le operazioni significative non ricorrenti del Gruppo Actelios nel corso del 2009 sono state quella relativa alla transazione con Protecma, che ha comportato un esborso di 5.407 migliaia di euro, a chiusura del debito che era stato contabilizzato fra i debiti diversi nel corso del 2008, a seguito del lodo arbitrale e quella relativa alla svalutazione dell'avviamento di Prima Srl per un ammontare pari a 6.310 migliaia di euro.

25 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo Actelios non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

6.6 Note esplicative Consolidato

26 Compensi alle società di revisione

Società	Revisione bilancio e semestrale	Controllo contabile	(migliaia di euro) Altre attività
Actelios SpA	130	10	
Ambiente 2000 Srl	12	5	
Actelios Solar SpA	13	7	
Ecosesto SpA	26	5	
Elettroambiente SpA	10	4	
Frullo Energia Ambiente Srl	11	3	
Palermo Energia Ambiente ScpA	17	5	
Platani Energia Ambiente ScpA	17	5	
Powercrop SpA	15	5	
Prima Srl	22	5	
Tifeo Energia Ambiente ScpA	17	5	
Totale	290	59	0

Si segnala che tutte le società sono revisionate da PriceWaterhouseCoopers a eccezione di Prima Srl ed Ecosesto SpA che sono revisionate da Deloitte.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Questa nota riporta le informazioni integrative inerenti le attività e le passività finanziarie, così come richieste dall'IFRS 7. L'ordine espositivo adottato rispetta quello dei paragrafi del principio contabile internazionale. Laddove l'informativa richiesta non è stata ritenuta rilevante si è ommesso di inserire il relativo paragrafo.

La nota si articola in due parti. La prima riporta alcune informazioni di dettaglio sulle attività e sulle passività finanziarie, con particolare riguardo alla loro suddivisione nelle categorie previste dallo IAS 39, nonché al loro impatto sul risultato economico di periodo ed, infine, al loro fair value. La seconda parte propone invece le informazioni che riguardano i rischi attribuibili alle attività ed alle passività finanziarie, segnatamente i rischi di credito, di liquidità e di mercato. Si tratta di informazioni sia qualitative sia quantitative che vengono articolate in punti (ad esempio 1.) ed in sottopunti (ad esempio 1.2). Le informazioni quantitative di dettaglio sono riferite al 31.12.2009 e, ove necessario, anche al 31.12.2008.

Prima di elencare le informazioni di dettaglio si propone, di seguito, una sintesi delle principali evidenze.

Il Gruppo Actelios detiene rilevanti attività finanziarie sotto forma di crediti finanziari verso la controllante Falck SpA, tanto da avere una posizione finanziaria netta positiva. Tanto le attività quanto le passività finanziarie sono quasi esclusivamente valorizzate nel bilancio al costo e al costo ammortizzato. Fanno eccezione alcuni strumenti finanziari-derivati su tassi di interesse, che sebbene siano utilizzati con finalità di copertura, non sono stati rappresentati nel bilancio secondo le regole di *hedge accounting*. Il principale impatto degli strumenti finanziari sul conto economico non deriva pertanto da variazioni di valore delle principali attività e passività finanziarie iscritte nello stato patrimoniale, quanto piuttosto dagli interessi attivi e passivi, nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari derivati.

I rischi di credito e di liquidità non rivestono particolare importanza. In particolare, il rischio di credito è molto contenuto: l'elevata concentrazione dell'esposizione commerciale nei confronti di poche controparti è fortemente mitigata dall'elevato merito di credito delle stesse. L'unico tra i rischi di mercato ad assumere una certa rilevanza è il rischio di interesse, essendo la quasi totalità dell'indebitamento del gruppo parametrato al tasso variabile. Anche in questo caso si deve comunque rilevare una coerenza dell'impianto legata al *matching* naturale tra le attività liquide e le passività finanziarie.

Sebbene non esista una policy formale per la gestione dei rischi, il gruppo Actelios adotta prassi consolidate interne nella gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato delle attività e passività finanziarie.

Parte I : Informazioni integrative sulle attività/passività

1. Stato patrimoniale

1.1 Categorie di attività e di passività finanziarie

Le tabelle che seguono riportano il valore contabile al 31.12.2009 e al 31.12.2008 delle attività/passività finanziarie riclassificate secondo le categorie IAS 39.

Nella penultima colonna sono riportati anche i valori di attività e passività che non rientrano nell'ambito dell'IFRS7, al fine di favorire la riconciliazione con lo schema di stato patrimoniale.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Al 31 dicembre 2009 le attività finanziarie complessive del Gruppo Actelios ammontano a 206.361 migliaia di euro, mentre le passività finanziarie ammontano a 132.999 migliaia di euro, a fronte di un totale di bilancio di 499.098 migliaia di euro. Le attività e le passività finanziarie sono quasi esclusivamente valorizzate al costo e al costo ammortizzato. Tra le prime prevalgono i crediti finanziari, tra le seconde i debiti finanziari e quelli commerciali. Hanno un peso marginale le attività e le passività valorizzate a fair value con le variazioni che transitano per il conto economico. Queste ultime sono costituite da strumenti finanziari derivati.

(migliaia di euro)

		31.12.2009							
		Costo ammortizzato		Fair value rilevato a CE		Fair value rilevato a PN o costo	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
	Finanzia- menti e crediti	AF detenute fino a scadenza	PF al costo ammor- tizzato	AF/PF designate alla rileva- zione iniziale	AF/PF per la negozi- azione	AF dispo- nibilità per la vendita			
Attività									
Immobilizzazioni							0	269.103	269.103
Titoli e partecipazioni						11	11		11
Crediti finanziari	158.935						158.935		158.935
Rimanenze							0	4.318	4.318
Crediti commerciali	22.012						22.012		22.012
Crediti per imposte anticipate							0	9.990	9.990
Crediti diversi	4.032	662					4.694	9.326	14.020
Cassa e disponibilità liquide	20.709						20.709		20.709
Totale	205.688	662	0	0	0	11	206.361	292.737	499.098
Passività									
Patrimonio netto							0	349.652	349.652
Debiti finanziari			82.609	1.777			84.386		84.386
Debiti commerciali			48.613				48.613		48.613
Debiti diversi							0	13.216	13.216
Fondi per rischi e oneri							0	1.008	1.008
TFR							0	2.223	2.223
Totale	0	0	131.222	1.777	0	0	132.999	366.099	499.098

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

(migliaia di euro)

31.12.2008

	Costo ammortizzato		Fair value rilevato a CE		Fair value rilevato a PN o costo	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
	Finanziamenti e crediti	AF detenute fino a scadenza	PF al costo ammortizzato	AF/PF designate alla rilevazione iniziale	AF/PF per la negoziazione			
Attività								
Immobilizzazioni						0	291.648	291.648
Titoli e partecipazioni					11	11		11
Crediti finanziari	180.390					180.390		180.390
Rimanenze						0	5.588	5.588
Crediti commerciali	27.759					27.759		27.759
Crediti per imposte anticipate						0	10.470	10.470
Crediti diversi	3.684	636				4.320	7.550	11.870
Cassa e disponibilità liquide	21.031					21.031		21.031
Totale	232.864	636	0	0	0	11	315.256	548.767
Passività								
Patrimonio netto						0	354.994	354.994
Debiti finanziari			101.025	1.612		102.637		102.637
Debiti commerciali			46.598			46.598		46.598
Debiti diversi			20.000			20.000	21.595	41.595
Fondi per rischi e oneri						0	813	813
TFR						0	2.130	2.130
Totale	0	0	167.623	1.612	0	0	379.532	548.767

1.2 Garanzie – Attività finanziarie date/ottenute in garanzia

Per quanto attiene alle attività finanziarie date in garanzia è da rilevare la costituzione in pegno delle azioni Prima Srl detenute da Actelios SpA per un importo pari 4.615 migliaia di euro, cioè al loro valore nominale.

I termini principali dei contratti di pegno non prevedono la possibilità del terzo di vendere le azioni date in pegno trattandosi di società per le quali non è presente un mercato attivo.

2. Conto economico e Patrimonio netto

2.1 Impatto sul conto economico e sul patrimonio netto delle attività e delle passività finanziarie

La tabella che segue riporta gli utili/perdite netti generati nel corso degli esercizi 2009 e 2008 dalle attività/passività finanziarie riclassificate secondo le categorie IAS 39.

Di fatto l'unica voce è costituita dagli utili originati dall'incremento di valore degli strumenti finanziari derivati.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

(migliaia di euro)

31.12.2009				
	Utili (perdite) rilevati a CE	Utili (Perdite) girati da PN a CE	Utili (Perdite) rilevati a PN	Totale
AF al fair value rilevato a CE				
AF detenute per la negoziazione				
PF al fair value rilevato a CE	(166)			(166)
PF detenute per la negoziazione				
AF disponibili per la vendita				
AF detenute fino a scadenza				
Finanziamenti e crediti				
PF al costo ammortizzato				
Totale	(166)			(166)

(migliaia di euro)

31.12.2008				
	Utili (perdite) rilevati a CE	Utili (Perdite) girati da PN a CE	Utili (Perdite) rilevati a PN	Totale
AF al fair value rilevato a CE				
AF detenute per la negoziazione				
PF al fair value rilevato a CE	(1.607)			(1.607)
PF detenute per la negoziazione				
AF disponibili per la vendita				
AF detenute fino a scadenza				
Finanziamenti e crediti				
PF al costo ammortizzato				
Totale	(1.607)			(1.607)

Il valore di 166 migliaia di euro si riferisce alla variazione complessiva di “*fair value*” dei contratti di copertura del rischio di tasso d’interesse.

Si riportano nella tabella seguente gli interessi attivi/passivi complessivi (secondo il metodo del tasso di interesse effettivo) e i compensi/spese generati da attività/passività finanziarie non al fair value rilevato a conto economico, oltre che i compensi/spese generati da gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie relativi agli esercizi 2009 e 2008.

(migliaia di euro)

31.12.2009			
	Interessi attivi (passivi)	Compensi (spese)	Totale
AF non al fair value rilevato a CE	2.410		2.410
PF non al fair value rilevato a CE	(5.012)		(5.012)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie		(57)	(57)
Altro (non ambito IFRS7)	156		156
Totale	(2.446)	(57)	(2.503)

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

(migliaia di euro)			
31.12.2008			
	Interessi attivi (passivi)	Compensi (spese)	Totale
AF non al fair value rilevato a CE	9.878		9.878
PF non al fair value rilevato a CE	(8.993)		(8.993)
Gestione fiduciaria o altre attività fiduciarie		(40)	(40)
Altro (non ambito IFRS7)	399		399
Totale	1.284	(40)	1.244

Si riportano di seguito le riconciliazioni con la voce di conto economico “proventi e oneri finanziari” per gli esercizi 2009 e 2008.

(migliaia di euro)	
31.12.2009	
Utili/perdite a CE	(166)
Interessi attivi/passivi complessivi	(2.446)
Compensi/spese	(57)
Totale	(2.669)
CE - Proventi e oneri finanziari	(2.669)

(migliaia di euro)	
31.12.2008	
Utili/perdite a CE	(1.607)
Interessi attivi/passivi complessivi	1.284
Compensi/spese	(40)
Totale	(363)
CE - Proventi e oneri finanziari	(363)

2.2 Accantonamenti per perdite di realizzo.

Nel corso del 2009, a seguito della procedura concorsuale con Biothec Sistemi SpA, il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per 251 migliaia di euro.

3 Altre informazioni integrative

3.1 Principi contabili

Per quanto riguarda i principi contabili utilizzati per l'iscrizione e la valorizzazione delle attività e passività finanziarie si rimanda alle Note esplicative del consolidato - punto 6.6.5 Principi contabili.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

3.2 Fair Value

Le tabelle che seguono riportano il *fair value* delle attività/passività finanziarie e il relativo valore contabile (*carrying amount*) al 31.12.2009 e 31.12.2008. Il *carrying amount* delle attività/passività valutate al costo e al costo ammortizzato (si veda punto 1.1) è da ritenersi un'approssimazione ragionevole del *fair value*, in quanto si tratta di attività e passività finanziarie a breve termine o a tasso variabile o di passività finanziarie a medio/lungo termine, relativamente alle quali i calcoli effettuati a campione hanno dato differenze di scarsa significatività.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati, calcolato in corrispondenza della chiusura di esercizio, è l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri data la curva euro al 31.12 e i suoi relativi tassi forward.

(migliaia di euro)

31.12.2009		
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	11	11
Crediti finanziari	158.935	158.935
Crediti commerciali	22.012	22.012
Crediti diversi	4.694	4.694
Cassa e disponibilità liquide	20.709	20.709
Totale	206.361	206.361
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	84.386	84.386
Debiti commerciali	48.613	48.613
Debiti diversi		
Totale	132.999	132.999

(migliaia di euro)

31.12.2008		
	Carrying amount	Fair value
Attività Finanziarie		
Titoli e partecipazioni	11	11
Crediti finanziari	180.390	180.390
Crediti commerciali	27.759	27.759
Crediti diversi	4.320	4.137
Cassa e disponibilità liquide	21.032	21.032
Totale	233.512	233.329
Passività Finanziarie		
Debiti finanziari	102.637	102.637
Debiti commerciali	46.598	46.598
Debiti diversi	20.000	20.000
Totale	169.235	169.235

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Per maggior dettaglio si riporta la composizione dei debiti finanziari al 31.12.2009 e 31.12.2008 elencando le singole voci e le relative condizioni.

(migliaia di euro)					
31.12.2009					
	Tasso di interesse (%)	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Efibanca	Euribor 6 m + spread	1.033	1.033	1.033	
Mutuo Banca Popolare Sondrio €12,6	Euribor 3 m + spread	2.000	2.000		2.000
Mutuo Banca Popolare Sondrio €10	Euribor 3 m + spread	6.281	6.281	1.236	5.045
Finanziamento	Euribor 3 m + spread	1.118	1.118		1.118
Debiti verso altri finanziatori	Euribor 6 m + spread				
Finanziamenti società progetto siciliane	Euribor 3 m + spread	3.709	3.709	3.709	
Altri finanziamenti verso Falck SpA	Euribor 3 m + spread	1.597	1.597	1.597	
Altri finanziamenti	Euribor 1 m + spread	1.500	1.500	1.500	
Altri Finanziamenti	Euribor 1 m + spread				
Totale finanziamenti		17.238	17.238	9.075	8.163
Project financing Prima Srl	Euribor 6 m + spread	28.770	28.770	12.000	16.770
Finanziamento M/L Frullo Srl	Euribor 6 m + spread	36.601	36.601	5.389	31.212
Totale debiti per project financing		65.371	65.371	17.389	47.982
IRS Prima Srl		724	724		724
IRS Frullo Energia Ambiente Srl		1.053	1.053		1.053
Totale strumenti derivati finanziari		1.777	1.777		1.777
Totale debiti finanziari		84.386	84.386	26.464	57.922

(migliaia di euro)					
31.12.2008					
	Tasso di interesse (%)	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento Efibanca	Euribor 6 m + spread	2.388	2.388	1.355	1.033
Finanziamento Efibanca	Bei + 1%				
Mutuo Banca Popolare Sondrio	Euribor 3 m + spread	7.471	7.471	1.191	6.280
Finanziamento	Euribor 3 m + spread	1.118	1.118		1.118
Debiti verso altri finanziatori	Euribor 6 m + spread	2.099	2.099		2.099
Finanziamenti società progetto siciliane	Euribor 3 m + spread	4.168	4.168	4.168	
Altri finanziamenti	Euribor 3 m + spread	1.690	1.690	1.690	
Altri finanziamenti	Euribor 1 m + spread	1.500	1.500	1.500	
Altri Finanziamenti	Euribor 1 m + spread	750	750	750	
Totale finanziamenti		21.184	21.184	10.654	10.530
Project financing Prima Srl	Euribor 6 m + spread	37.938	37.938	9.750	28.188
Finanziamento M/L Frullo Srl	Euribor 6 m + spread	41.903	41.903	5.488	36.415
Totale debiti per project financing		79.841	79.841	15.238	64.603
IRS Prima Srl		720	720		720
IRS Frullo Energia Ambiente Srl		892	892		892
Totale strumenti derivati finanziari		1.612	1.612		1.612
Totale debiti finanziari		102.637	102.637	25.892	76.745

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Per maggior dettaglio si riporta la composizione dei crediti finanziari verso terzi al 31.12.2009 e al 31.12.2008 elencando le singole voci e le relative condizioni.

(migliaia di euro)

31.12.2009					
	Tasso di interesse (%)	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Palermo Energia Ambiente ScpA	Euribor + spread	4.966	4.966	4.966	
Frullo Energia Ambiente Srl	Euribor+ spread				
Strumenti derivati					
Crediti Actelios SpA verso Falck SpA	Euribor 1m+ spread	153.963	153.963	153.963	
Crediti Powercrop SpA	Euribor 1m+ spread				
Altri Finanziamenti		6	6	6	
Totale finanziamenti		158.935	158.935	158.935	

(migliaia di euro)

31.12.2008					
	Tasso di interesse (%)	Fair value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Palermo Energia Ambiente ScpA	Euribor + spread	5.247	5.247	5.247	
Frullo Energia Ambiente Srl	Euribor+ spread	2.099	2.099		2.099
Strumenti derivati					
Crediti Actelios SpA verso Falck SpA	Euribor 1m+ spread	172.288	172.288	172.288	
Crediti Powercrop SpA	Euribor 1m+ spread	750	750	750	
Altri Finanziamenti		6	6	6	
Totale finanziamenti		180.390	180.390	178.291	2.099

Parte II : Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

1. *Rischio di credito*

1.1 *Informazioni Qualitative*

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito sopportato dal gruppo Actelios è molto contenuto sia dal lato clienti commerciali sia quando si considerino le controparti finanziarie. In primo luogo per effetto della particolare natura della clientela commerciale: un terzo dell'esposizione verso clienti terzi (non parti correlate) è nei confronti dell'ente fornitore di energia elettrica a livello nazionale (Enel). Il grado di concentrazione dei clienti può considerarsi medio alto, ma si tratta di clienti con elevato merito creditizio. Il rischio di credito attribuibile alle controparti con cui sono negoziati gli strumenti finanziari derivati è anch'esso contenuto, in quanto gli strumenti derivati sono negoziati con primari istituti bancari. Una indicazione quantitativa sintetica della esposizione massima al rischio di credito è desumibile dal *carrying amount* delle attività finanziarie, espresse al lordo dei prodotti derivati con *fair value* positivo ed al netto di eventuali garanzie.

Si segnala che il Gruppo non detiene strumenti di attenuazione del rischio di credito, né altre garanzie; pertanto le informazioni di seguito riportate non sono influenzate dagli strumenti sopra citati.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

1.2 Informazioni Quantitative

Al 31.12.2009 l'esposizione massima al rischio di credito ammonta a 206.349 migliaia di euro. Di seguito se ne riporta la composizione:

(migliaia di euro)			
31.12.2009			
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Crediti finanziari	158.935		158.935
Crediti commerciali	22.463	(451)	22.012
Crediti diversi	4.694		4.694
Cassa e disponibilità liquide	20.709		20.709
Totale	206.801	(451)	206.350

Al 31.12.2008 l'esposizione massima al rischio di credito ammontava a 233.318 migliaia di euro ed era così composta:

(migliaia di euro)			
31.12.2008			
	Importo lordo	Svalutazione	Importo netto
Crediti finanziari	180.390		180.390
Crediti commerciali	28.461	(702)	27.759
Crediti diversi	4.137		4.137
Cassa e disponibilità liquide	21.032		21.032
Totale	234.020	(702)	233.318

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali al 31.12.2009 e 31.12.2008 per classi di clienti, mettendo in evidenza la composizione percentuale del totale crediti in relazione alle diverse classi di clienti. In tal modo è possibile avere una indicazione sintetica della concentrazione del rischio di credito commerciale.

31.12.2009		
Classi di clienti	Totale esposizione	% esposizione per classi di clienti
GSE (Enel)	6.607	30%
Enti pubblici (Comuni)	1.180	6%
Altre imprese	14.056	64%
Altre imprese (parti correlate)	0	
Totale crediti commerciali	21.843	100%

(migliaia di euro)		
31.12.2008		
Classi di clienti	Totale esposizione	% esposizione per classi di clienti
GSE (Enel)	15.318	55%
Enti pubblici (Comuni)	2.183	8%
Altre imprese	10.073	36%
Altre imprese (parti correlate)	185	1%
Totale crediti commerciali	27.759	100%

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Si riporta inoltre l'analisi di ageing dei crediti commerciali per classi di clienti, secondo le fasce temporali di scaduto usate internamente per il monitoraggio dei crediti, al 31.12.2009 e 31.12.2008.

Si evidenzia inoltre il totale dei crediti a scadere al 31.12.2009 e 31.12.2008.

(migliaia di euro)

	31.12.2009						Totale scaduto	Totale a scadere
	Totale esposizione	scaduto						
	oltre 120	da 91 a 120	da 61 a 90	da 31 a 60	da 0 a 30			
GSE (Enel)	6.607	18			1.512	1.530	5.077	
Enti pubblici (Comuni)	1.180			20	57	96	1.084	
Altre imprese	14.056	1.840	1.837	828	1.641	7.477	6.579	
Altre imprese (parti correlate)						0	0	
Totale crediti commerciali	21.843	1.840	1.855	848	1.698	9.103	12.740	

(migliaia di euro)

	31.12.2008						Totale scaduto	Totale a scadere
	Totale esposizione	scaduto						
	oltre 120	da 91 a 120	da 61 a 90	da 31 a 60	da 0 a 30			
GSE (Enel)	15.318				19	5.941	5.960	9.358
Enti pubblici (Comuni)	2.183	601	266	353	314	631	2.165	18
Altre imprese	10.073	2.008	173	426	1.344	3.436	7.387	2.686
Altre imprese (parti correlate)	185	10			10	15	35	150
Totale crediti commerciali	27.759	2.619	439	779	1.687	10.023	15.547	12.212

2. Rischio di liquidità

2.1 Informazioni Qualitative

Il rischio di liquidità può essere desunto dalle tabelle di seguito riportate, che evidenziano le passività finanziarie raggruppate per alcune classi di scadenze. Il Gruppo Actelios è inoltre dotato di una tesoreria centralizzata a livello di gruppo che non dispone di un sistema di cash pooling ma effettua il netting delle posizioni di segno opposto, attraverso appositi conti di corrispondenza intercompany. In relazione alla gestione della liquidità di Actelios, secondo la convenzione stipulata tra Falck SpA e Actelios SpA, Actelios accentra in Falck la liquidità non necessaria per far fronte alle proprie esigenze finanziarie correnti, con l'impegno di Falck a restituire la liquidità a fronte degli investimenti del Gruppo Actelios, in tutto o in parte, con un preavviso previsto nella convenzione stessa. Il Gruppo Actelios produce, infine, con cadenza mensile un aggiornamento del rendiconto finanziario e del budget di cassa, in cui i dati consuntivi di periodo sono supportati da una valutazione e da un commento sintetico.

2.2 Informazioni Quantitative

Le passività finanziarie sono state classificate per scadenze contrattuali sulla base di quattro fasce temporali. L'analisi si è concentrata sui debiti bancari ed i finanziamenti soci. Questi ultimi sono stati evidenziati separatamente, perché le scadenze non sono definite sulla base di singoli accordi contrattuali ed il relativo rimborso, per quanto riguarda Prima Srl, è subordinato ai finanziamenti bancari.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Analisi passività finanziarie (valori capitale : ammontari dovuti a scadenza contrattuale)

(migliaia di euro)

31.12.2009					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	2.269	1.280	4.515	1.250	9.314
Finanz. non recourse Frullo Energia Ambiente	5.390	4.704	8.511	18.880	37.485
Project financing Prima	12.000	8.437	9.188		29.625
Debiti commerciali	48.613				48.613
Totale	68.272	14.421	22.214	20.130	125.037

Analisi passività finanziarie (valori capitale : ammontari dovuti a scadenza "contrattuale attesa")

(migliaia di euro)

31.12.2009					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci	6.806	1.118			7.924
Debiti diversi					
Totale	6.806	1.118			7.924

Analisi passività finanziarie (valori capitale : ammontari dovuti a scadenza contrattuale)

(migliaia di euro)

31.12.2008					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti bancari	2.546	2.007	3.981	1.064	9.598
Finanz. non recourse Frullo Energia Ambiente	5.488	5.390	9.604	22.491	42.973
Project financing Prima	9.750	12.000	17.685		39.435
Debiti commerciali	46.598				46.598
Totale	64.382	19.397	31.270	23.555	138.604

Analisi passività finanziarie (valori capitale : ammontari dovuti a scadenza "contrattuale attesa")

(migliaia di euro)

31.12.2008					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci	8.108	3.217			11.325
Debiti diversi		20.000			20.000
Totale	8.108	23.217			31.325

Allo scopo di dettagliare meglio gli impegni finanziari complessivi derivanti dalle passività indicate nella tabella precedente, si è proceduto ad effettuare un calcolo del monte interessi da pagare in corrispondenza delle diverse fasce temporali individuate. Poiché i tassi di interesse contrattuali sui finanziamenti elencati sono tutti variabili, trimestrali o semestrali, e strettamente correlati ai tassi Euribor, il calcolo degli importi è stato effettuato considerando i tassi impliciti nella curva dei tassi swap parametrata ai tassi Euribor rilevata in data 31 dicembre 2009. Si è quindi introdotta l'ipotesi semplificatrice che i periodi di pagamento degli interessi trimestrali e di quelli semestrali avessero le stesse date di inizio e di fine per i diversi finanziamenti.

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

Per quanto riguarda gli interessi in uscita, è stato calcolato anche il valore atteso dei differenziali relativi agli strumenti finanziari derivati detenuti in data 31 dicembre 2008 e ad evidenziare quelli debitori (riga differenziali IRS della tabella che segue). I differenziali attesi sono stati calcolati a partire dai tassi forward impliciti nella curva swap del 31 dicembre 2009. In questo caso si è svolta un'analisi di dettaglio su ciascuno strumento derivato detenuto.

Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale : interessi passivi più differenziali IRS)

(migliaia di euro)

31.12.2009					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Differenziali IRS	1.205	449	261	(152)	1.763
Debiti bancari	297	252	557	227	1.333
Project financing	1.352	1.460	3.485	2.374	8.671
Totale	2.854	2.161	4.303	2.449	11.767

Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale : interessi passivi più differenziali IRS)

(migliaia di euro)

31.12.2009					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci	221	61	140		422
Totale	221	61	140		422

Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale : interessi passivi più differenziali IRS)

(migliaia di euro)

31.12.2008					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Differenziali IRS	674	588	328	50	1.640
Debiti bancari	1.838	1.412	3.964	3.393	10.607
Project financing	1.501	1.014	1.283		3.798
Totale	4.013	3.014	5.575	3.443	16.045

Analisi passività finanziarie (flussi attesi su base contrattuale : interessi passivi più differenziali IRS)

(migliaia di euro)

31.12.2008					
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti soci	526	130			656
Totale	526	130			656

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

3. Rischi di mercato

3.1 Rischio di tasso di interesse

3.1.1 Informazioni Qualitative

Il Gruppo Actelios adotta una gestione accentrata del rischio di tasso di interesse. Sebbene non definisca in via anticipata un obiettivo che specifichi la quota parte massima tollerata di indebitamento a tasso variabile, il Gruppo segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio e ad evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa. La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è valutata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione ed alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

Il Gruppo Actelios utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ed in particolare utilizza interest rate swaps (IRS) con esclusiva finalità di copertura. Peraltro, i derivati in essere a fine esercizio sono stati acquistati per consentire alla struttura dell'indebitamento di rispettare i "covenants" richiesti dai finanziamenti bancari originati dalle operazioni di *project financing*. In particolare, agli indebitamenti a tasso variabile di tali operazioni sono abbinati appositi IRS che trasformano parzialmente gli indebitamenti da tasso variabile a tasso fisso. Pur trattandosi di operazioni con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse, ai suddetti strumenti finanziari derivati non sono ad oggi applicate le regole di *hedge accounting*. Ne consegue che le variazioni di *fair value* dei derivati seguono la regola generale riservata ai derivati di trading, ovvero sono imputate direttamente a conto economico ed impattano l'utile di periodo.

La misurazione della esposizione di Actelios al rischio di tasso d'interesse è stata effettuata mediante una analisi di sensitività, condotta muovendo dalle linee guida riportate nel Paragrafo 40 dell'IFRS 7 e dagli esempi illustrati nell'IG 35. Di seguito è brevemente descritta la metodologia seguita per svolgere l'analisi di sensitività, insieme ai risultati ottenuti.

In primo luogo è stato verificato l'impatto sull'utile determinato da una curva dei rendimenti diversa da quella effettivamente riscontrata a fine esercizio. Nel caso di Actelios, ciò equivale a ricalcolare il fair value dei prodotti derivati ed a trasferire direttamente a conto economico la differenza tra il fair value simulato e quello effettivo di fine periodo. In tal modo si desumono al contempo il rischio del portafoglio dei prodotti derivati in essere a fine periodo ed il relativo impatto sul conto economico.

L'impatto a consuntivo di un diverso scenario dei tassi di interesse sul conto economico dipende anche dalle attività e dalle passività finanziarie medie di periodo su cui maturano tassi di interesse. In effetti l'esempio riportato nell'IG35 dell'IFRS7 fa riferimento all'impatto sul bilancio consuntivo originato da un diverso tasso di interesse manifestatosi "durante" l'esercizio. Una volta noti gli oneri finanziari ed i proventi finanziari in un nuovo scenario è facile verificare, misurando la differenza tra questi e gli oneri/proventi effettivi, l'impatto di un nuovo scenario di tassi sul conto economico.

Nell'analisi di sensitività sono stati prefigurati due scenari, l'uno di ribasso e l'altro di rialzo dei tassi di interesse. Le variazioni dei tassi di interesse di ciascuno scenario vengono applicate: 1) alla curva dei rendimenti di fine periodo, immaginando uno *shifting* parallelo della curva dei rendimenti; 2) al tasso di interesse medio corrisposto in corso d'anno per remunerare le passività a tasso variabile; 3) al tasso di interesse medio conseguito in corso d'anno quale remunerazione delle attività finanziarie a tasso variabile; 4) ai tassi di interesse utilizzati per determinare in corso d'anno i differenziali pagati/incassati relativi agli strumenti finanziari derivati.

Come anticipato, per ciascuno scenario è misurata la variazione di *fair value* di ciascun prodotto derivato in essere al 31 dicembre 2009, insieme al relativo impatto sull'utile. Per ciascuno scenario è calcolato anche l'impatto sull'utile originato dalle variazioni degli oneri finanziari e dei proventi finanziari. Le tabelle che seguono riportano l'esito di queste simulazioni. E' possibile constatare che un aumento di 50 pb avrebbe determinato un impatto positivo sull'utile netto circa pari al 17,49%, mentre una riduzione di 50 bp avrebbe determinato un impatto negativo sull'utile netto circa pari al (17,26%).

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

3.1.2 Informazioni Quantitative

• Scenario Euribor +50bp

Impatto derivati

(migliaia di euro)

Scenario I - Tasso Euribor + 50bp									
	Rappresentazione contabile	Base Value	Scenario Value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante-imposte	Effetto imposta su delta FV	% su risultato netto
Frullo Interest Rate Swap - Intesa	Non Hedge Accounting	(586)	(195)	390	0	390	2,42%	(133)	4,49%
Frullo Interest Rate Swap - Unicredit	Non Hedge Accounting	(468)	(389)	79	0	79	0,49%	(27)	0,91%
Interest Rate Swap Prima (Double Fixed)	Non Hedge Accounting	(328)	(344)	(16)	0	(16)	(0,10%)	6	(0,19%)
Interest Rate Swap Prima (cancellabile)	Non Hedge Accounting	(397)	(273)	124	0	124	0,77%	(42)	1,43%
Totale		(1.779)	(1.201)	577	0	577	3,58%	(196)	6,64%

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario I - Tasso Euribor + 50bp						
	Delta SP	Delta CE	% su risultato anteimposte	Effetto imposta su delta FV	% su risultato netto	
Impatto delta fair value derivati	0	577	3,58%	(196)	6,64%	
Impatto su oneri finanziari	0	(328)	(2,03%)	90	(4,15%)	
Impatto su proventi finanziari	0	953	5,91%	(262)	12,05%	
Impatto su IRS	0	256	1,59%	(87)	2,95%	
Totale	0	1.458	9,04%	(455)	17,49%	

6.7 Consolidato - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7

• Scenario Euribor -50bp

Impatto derivati

(migliaia di euro)

Scenario II - Tasso Euribor - 50bp									
	Rappresentazione contabile	Base Value	Scenario Value	Delta FV	Delta SP	Delta CE	% su risultato ante-imposte	Effetto imposta su delta FV	% su risultato netto
Frullo Interest Rate Swap - Intesa	Non Hedge Accounting	(586)	(970)	(384)	0	(384)	(2,38%)	131	(4,42%)
Frullo Interest Rate Swap - Unicredit	Non Hedge Accounting	(468)	(546)	(79)	0	(79)	(0,49%)	27	(0,90%)
Interest Rate Swap Prima (Double Fixed)	Non Hedge Accounting	(328)	(443)	(114)	0	(114)	(0,71%)	39	(1,32%)
Interest Rate Swap Prima (cancellabile)	Non Hedge Accounting	(397)	(377)	20	0	20	0,12%	(7)	0,23%
Totale		(1.779)	(2.336)	(557)	0	(557)	(3,45%)	189	(6,42%)

Impatto complessivo

(migliaia di euro)

Scenario II - Tasso Euribor - 50bp					
	Delta SP	Delta CE	% su risultato anteimposte	Effetto imposta su delta FV	% su risultato netto
Impatto delta fair value derivati	0	(557)	(3,45%)	189	(6,42%)
Impatto su oneri finanziari	0	328	2,03%	(90)	4,15%
Impatto su proventi finanziari	0	(953)	(5,91%)	262	(12,05%)
Impatto su IRS	0	(256)	(1,59%)	87	(2,95%)
Totale	0	(1.438)	9,04%	448	(17,26%)

7. Prospetti supplementari Consolidato

7 Prospetti supplementari Consolidato

7.1 *Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate*

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% Possesso indiretto	
				possesso diretta	% Società controllata

Società incluse nel consolidamento col metodo integrale

Actelios SpA	Milano	Euro	67.680.000		
Abbiategrasso Bioenergia Srl	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	54.000		58,735 Actagri Srl
Actagri Srl	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	50.000	100,000	
Actelios Solar SpA	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	120.000	100,000	
Ambiente 2000 Srl	Milano	Euro	103.000	60,000	
Ecosesto SpA	Rende (Cosenza)	Euro	5.120.000	100,000	
Elettroambiente SpA	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	245.350	100,000	
Platani Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	3.364.264		85,73 Elettroambiente SpA
Prima Srl	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	5.430.000	85,000	
Solar Mesagne Srl	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	50.000		100,000 Actelios Solar SpA
Solar Rende Srl	Rende (Cosenza)	Euro	10.000		100,00 Ecosesto SpA
Tifeo Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	4.679.829		95,62 Elettroambiente SpA

Società incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Fruzzo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100	49,000	
Palermo Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	120.000	23,272	
Powercrop SpA	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	4.000.000	50,000	